

DELIBERA



Direzione Commissario Straordinario
40DC

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2020/00149

DEL 26/11/2020

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Procedure di gara tramite SUARB - Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di pulizia, di disinfezione giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, agli impianti, alle attrezzature, alle apparecchiature ed agli arredi in uso negli Uffici e laboratori nonché il lavaggio delle vetrerie di laboratorio delle sedi di Potenza (via della Fisica e via della Chimica) e Matera, dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (ARPAB). Deliberazione a contrarre e adempimenti conseguenti.

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente
202100021	2021	09.08	U34501	€ 5.190,76	DEL	202100044		
202100020	2021	09.08	U34503	€ 3.000,24	DEL	202100045		

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

Gerardo Dapoto

DATA

27/11/2020

IL DIRIGENTE

Antonio Tisci

DATA

27/11/2020

Allegati N. 7

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE:

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto “*Riordino della disciplina dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*”, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- la deliberazione del Commissario Straordinario dell’ARPAB n. 72 del 23.04.2020 concernente: “*Modello organizzativo interno. Approvazione*”;
- la deliberazione del Commissario Straordinario dell’ARPAB n. 74 del 05.05.2020 ad oggetto: “*Attuazione Modello Organizzativo Interno D.C.S. n. 72/2020- Assegnazione temporanea Personale dirigenziale*”;
- la deliberazione del Commissario Straordinario dell’ARPAB n. 75 del 07.05.2020 ad oggetto: “*Attuazione del Modello Organizzativo Interno approvato con D.C.S. n.72 del 23/04/2020- Assegnazione temporanea Personale non dirigenziale*”;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 17.09.2020 concernente: “*Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*”;
- Il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 01.10.2020 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e l’avv. Antonio Tisci;

CONSIDERATO CHE il Bilancio Pluriennale di Previsione 2020-2022 A.R.P.A.B. è stato adottato dall’Agenzia con DCS n. 90 del 09.06.2020 ed approvato con L.R. n. 33 del 06.11.2020 (BUR n. 101 del 09.11.2020);

RICHIAMATE

- la DDG n.107 del 19.02.2016 concernente “*Procedure transitorie per liquidazioni e pagamenti e disposizioni per la conservazione dei documenti*”;
- la DDG n.231 del 10.05.2016 di adozione del Regolamento di contabilità e gestione finanziaria dell’ARPAB, approvato con DGR n.612 del 7.06.2016;

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione n. 165 del 23.03.2016 ad oggetto: “*Servizio di pulizia e sanificazione delle sedi A.R.P.A.B. di Potenza e Matera ed il lavaggio vetrerie di laboratorio - adesione alla convenzione Consip S.p.A. e affidamento del servizio all’aggiudicatario del Lotto n. 12 (Basilicata e Calabria) - RTI Team Service Soc. Consortile A.r.l., S.N.A.M. Lazio Sud S.r.l., Linda S.r.l. – Deliberazione n.156 del 18.03.16 – presa d’atto dell’ODA e accettazione e disposizioni per il periodo transitorio*”, si è provveduto ad affidare all’RTI Team Service Soc. Consortile A.r.l., S.N.A.M. Lazio Sud S.r.l., Linda S.r.l., il servizio di “*pulizia, disinfezione e vetrerie di laboratorio*”, per la sede ARPAB di Potenza di Via della Fisica e vecchia sede di Matera di via dell’Industria snc, per il periodo dal 1/04/2016 al 31/03/2020;
- con la Determinazione direttoriale n. 401 del 15.05.2018 ad oggetto: “*Affidamento, mediante RdO 1923115 del 11.04.2018 sulla piattaforma MePA CONSIP, “Servizio di Pulizia su parte della Sede del Dipartimento Provinciale di Matera” – Impegno di spesa. - CIG: Z382324BE8.*”, si è provveduto ad affidare alla ditta Sepim S.r.l., il servizio di “*pulizia, disinfezione e vetrerie di laboratorio*”, per la sede ARPAB di Potenza di Via della Chimica e per la parte eccedente della nuova sede di Matera di via dei Mestieri n. 43 – Zona PAIP 1, per il periodo dal 1/06/2018 al 31/03/2020;
- con la DDG n. 341 del 5 dicembre 2019 ad oggetto “*Dipendente IF Leonardantonio Faliero. Passaggio consegne*” la dott.ssa Rosaria Colucci è stata individuata RUP, in sostituzione del p.i. Leonardantonio Faliero, in collocamento a riposo dal 30 novembre 2019, per i predetti servizi di *pulizia, disinfezione e vetrerie di laboratorio*” delle sedi A.R.P.A.B. di Potenza (Via della Fisica) e Matera;
- con la Determinazione del Commissario Straordinario n. 2020/D.00209 del 2 aprile 2020 si è preso atto della disposta proroga dei contratti, fino al 30 settembre 2020, con la RTI “*Team Service*”

Soc. Consortile A.r.l. - S.N.A.M. Lazio Sud S.r.l. - Linda S.r.l.”, relativo alla pulizia-disinfestazione e vetreria di laboratorio della sede di Potenza di Via della Fisica e di parte (mq. 928) della sede di Matera Via dei Mestieri e con la Sepim srl, relativo alla pulizia-disinfestazione e vetreria di laboratorio della sede di Potenza di Via della Chimica e di parte (mq. 719,56) della sede di Matera Via dei Mestieri, agli stessi patti e condizioni;

- con la predetta Determinazione del Commissario Straordinario n. 2020/D.00209 del 2 aprile 2020, è stata individuata RUP, anche per la sede di Potenza di via della Chimica, la dott.ssa Rosaria Colucci ed è stato confermato direttore dell’esecuzione l’ing. Gaetano Santarsia;

- la Determinazione del Commissario Straordinario n. 608 del 30 settembre 2020 con cui è stato disposto il rinnovo dei contratti in essere, fino al 31 marzo 2021:

1) con la RTI *“Team Service Soc. Consortile A.r.l. - S.N.A.M. Lazio Sud S.r.l. - Linda S.r.l.”*, relativo alla pulizia-disinfestazione e vetreria di laboratorio della sede di Potenza di Via della Fisica e di parte (mq. 928) della sede di Matera Via dei Mestieri, agli stessi patti e condizioni - CIG 8455975B4F;

2) con la Sepim srl, relativo alla pulizia-disinfestazione e vetreria di laboratorio della sede di Potenza di Via della Chimica e di parte (mq. 719,56) della sede di Matera Via dei Mestieri, agli stessi patti e condizioni - CIG acquisito Z6D2E8B92C;

CONSIDERATO che occorre quindi procedere all’indizione di una nuova procedura di gara per l’affidamento del servizio di pulizia, di disinfezione giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, agli impianti, alle attrezzature, alle apparecchiature ed agli arredi in uso negli Uffici e laboratori nonché il lavaggio delle vetrerie di laboratorio delle sedi di Potenza (via della Fisica e via della Chimica) e Matera, dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.L. n. 95 del 2012 (c.d. “Decreto Spending Review”), convertito dalla Legge n. 135 del 2012, che prevede l’obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all’art. 26, comma 1, della Legge n. 488/99 o gli altri strumenti messi a disposizione da “Consip” S.p.A. e dalle altre Centrali di Committenza esistenti;

RICHIAMATO l’art. 9 del DL 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni centrali e periferiche, le Regioni, gli enti regionali e i loro consorzi o associazioni, gli Enti del SSN, di ricorrere a Consip o altro Soggetto Aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto per determinate categorie di beni e servizi, rinviando ad apposito Decreto del Presidente del Consiglio, da adottarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, l’individuazione delle categorie e delle soglie al superamento delle quali scatta il suddetto obbligo;

VISTI

- il DPCM 24 dicembre 2015, di attuazione dell’art. 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con il quale sono state individuate, per gli anni 2016 e 2017, le categorie di beni e servizi nonché le soglie al superamento delle quali vige l’obbligo di ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure;

- il DPCM 11 luglio 2018 - Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89” (GU Serie Generale n.189 del 16-08-2018), che ha aggiornato l’elenco di cui al DPCM 24.12.2015, con l’aggiunta di ulteriori categorie merceologiche;

PRESO ATTO che tra le categorie individuate già con il DPCM 24.12.2015, figura la categoria della “Pulizia Immobili”, nel caso di attivazione di una procedura sopra la soglia di rilievo comunitario;

RICHIAMATO l’art. 35, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016, che individua le soglie di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di forniture e servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub – centrali;

CONSIDERATO che le suddette soglie sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea e che per il 2020 l’importo di riferimento è pari ad 214.000,00 e che, nel caso di gare pluriennali, le stesse sono da intendersi riferite all’importo a base d’asta relativo all’intero periodo;

DATO ATTO che:

- la gara per l’affidamento del servizio di pulizia dell’Agenzia è stata inclusa nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020, adottato ex art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (si cfr. DDG n. 60/2019);

- con DGR n. 288 del 28 aprile 2020 la Regione Basilicata ha approvato il piano gare 2020 che, tra l’altro, comprende la procedura per l’affidamento del “*Servizio di pulizia delle sedi ARPAB di Matera e Potenza e lavaggio vetrerie ID 2020_ARPAB_SF_01*”;

- con nota prot. n. 101840/20AB del 4/06/2020 acquisita al prot. agenziale n. 8140 del 4/06/2020 la SUARB, quale “Ufficio Centrale di Committenza” e “Soggetto Aggregatore” ha comunicato agli Enti interessati, tra cui l’ARPAB, il nominativo del responsabile del procedimento designato, il geom. Nicola Locaspi, ed informato che le gare di pulizie relative agli enti ARPAB - ATER PZ - SEL S.p.A. e Consorzio di Bonifica della Basilicata, previste nel piano delle iniziative del soggetto aggregatore, sarebbero state accorpate in un’unica iniziativa;

VISTI i verbali del “*Tavolo Tecnico*” tenutosi presso il Dipartimento SUA – RB, rispettivamente in data 23.09.2020 e 13.10.2020, per l’avvio dei lavori preliminari all’approvazione della documentazione da porre a base di gara, che si allegano alla presente;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 17 novembre 2020, acquisito al prot. agenziale n. 20146 del 24/11/2020, con il quale si stabilisce:

a) di ridefinire il termine contrattuale previsto per l’affidamento del servizio in anni 5 (cinque) oltre 3 (tre) anni di rinnovo annuale a scelta dell’Amministrazione ed ulteriore (uno) anno di Proroga tecnica per l’espletamento della nuova procedura di gara;

b) che il prezzo dell’appalto resterà fisso ed invariabile per i 5 (cinque) anni contrattuali e si procederà al relativo adeguamento all’indice ISTAT del prezzo solo qualora si proceda al rinnovo dell’affidamento e per il relativo periodo dello stesso;

c) di applicare i seguenti coefficienti convenzionali relativi alle superfici trattate:

1) Uffici: coefficiente 1

2) Servizi igienici e laboratori: coefficiente 1,5

3) Garage, le superfici coperte destinate a camminamenti, magazzini, depositi ecc. coefficiente 0,40;

4) Superfici scoperte: coefficiente 0,15

5) di determinare il seguente costo orario del servizio:

6) Costo orario manodopera 15,84 €/h

7) Materiale di consumo 10% di 15,84 €/h = 1,58 €/h

Sommano 17,42 €/h

8) Spese generali il 15% di 17,42 €/h = 2,61 €/h

Sommano 20,03 €/h

9) Utile di impresa 10% di 20,03€/h = 2,00 €/h

Sommano 22,03 €/h

Si stabilisce, inoltre, che:

1) Le Aziende partecipanti alla procedura di gara aggregata di cui trattasi si obbligano a trasmettere alla SUARB, entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data odierna la seguente documentazione:

- Progetto di servizio corredato degli elementi progettuali come definiti da ultimo nel corso della riunione del Tavolo Tecnico n. 2 del 13.11.2020;
- Delibera di approvazione del progetto di servizio, di assunzione degli impegni finanziari per il suo espletamento, di nomina del RUP e di delega alla SUARB dell'espletamento della procedura di gara;
- Elenchi del personale da assorbire attualmente utilizzato nei contratti in corso di esecuzione che devono specificatamente riportare: servizio interessato, nominativi del personale, monte ore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità e sede di lavoro, CCNL applicato;

2) La SUARB si impegna ad espletare, ad avvenuta acquisizione della predetta documentazione, la procedura di gara di cui trattasi, entro i termini di legge;

CONSIDERATO che l'importo complessivo per l'intero periodo di anni 5 dei lotti funzionali da porre in gara, è superiore ad €. 214.000,00, soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii., specificatamente è pari a complessivi € **819.101,10 comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad € 1.075,00)** oltre IVA e incentivi per funzioni tecniche, e che, pertanto, la relativa competenza, per la procedura di affidamento del servizio è della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;

VISTA E RICHIAMATA la DDG n. 296 del 30/06/2016 concernente "*Deliberazione n 294/2016 concernente DGR n 519 del 17.5.2016 concernente adempimenti relativi alla Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata SUA-RB presa d'atto convenzione sottoscritta e adempimenti conseguenti*" che disciplina i costi e i rimborsi spettanti alla SUA-RB, per le attività di gara svolte per l'Ente;

VISTO lo schema del contratto di appalto di fornitura che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA la necessità di:

- approvare il progetto di servizio composto dai seguenti elaborati progettuali: Relazione illustrativa, Capitolato Speciale d'Appalto, Griglia di valutazione delle offerte, Planimetrie immobili, D.U.V.R.I. (documento unico valutazione rischi interferenziali) ed Elenco del personale impiegato, già trasmessi al Dipartimento SUA-RB e ritenuti idonei dallo stesso, ai fini dell'indizione ed espletamento della gara, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- nominare e/o confermare, per la presente procedura, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Rosaria Colucci e Direttore dell'Esecuzione, l'ing. Fiorentino D'Andraia;
- prevedere e quantificare la quota di incentivo, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (ex DDG n. 84/2017), per la procedura de quo, in complessivi € **16.360,53** (pari al 2% dell'importo posto a base di gara), fermo restando la successiva erogazione dello stesso a seguito della verifica del rispetto degli obiettivi, tempi e modalità e con ripartizione come da tabella seguente:

Attività	Quota incentivo: 80% del totale di 2%	€ 13.088,42
RUP (compresi eventuale/i collaboratore/i)	45%	€ 5.889,79
Direttore dell'Esecuzione (compresi eventuale/i collaboratore/i)	35%	€ 4580,95
Verifica di conformità (compresi eventuale/i collaboratore/i)	20%	€ 2.617,68

- assumere, come si assume in forza del presente atto, indicati sul relativo frontespizio, i soli impegni di spesa per le somme dovute alla SUARB a titolo di spese generali (pari ad € 8.191,00), per le attività di competenza, così come definiti dalla convenzione di cui alla DDG n. 296 del 30/06/2016, sui capitoli U34501 e U34503 del Bilancio Pluriennale di Previsione 2020-2022, che presentano la necessaria disponibilità, da ripartirsi per i due lotti nella misura di seguito specificata:

DETTAGLIO COSTI	Lotto 1 - Cap. U34501	Lotto 2 - Cap. U34503	Totali
COSTI GENERALI SUARB	€ 5.190,76	€ 3.000,24	€ 8.191,00

- di rinviare a successivi atti deliberativi esecutivi della presente, l'assunzione dei relativi impegni di spesa per l'espletamento del servizio, degli incentivi per funzioni tecniche, nonché dei costi diretti da rimborsare alla SUA-RB, che verranno dalla stessa quantificati ad esito della gara espletata, sui capitoli di pertinenza dei rispettivi bilanci di competenza;

- delegare la SUARB all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia, di disinfezione giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, agli impianti, alle attrezzature, alle apparecchiature ed agli arredi in uso negli Uffici e laboratori nonché il lavaggio delle vetriere di laboratorio delle sedi di Potenza (via della Fisica e via della Chimica) e Matera, dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (ARPAB);

DELIBERA

- di richiamare la narrativa in premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- **di approvare** lo schema del contratto di appalto di fornitura che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- **di approvare** il progetto di servizio composto dai seguenti elaborati progettuali: Relazione illustrativa, Capitolato Speciale d'Appalto, Griglia di valutazione delle offerte, Planimetrie immobili, D.U.V.R.I. (documento unico valutazione rischi interferenziali) ed Elenco del personale impiegato, già trasmessi al Dipartimento SUA-RB e ritenuti idonei dallo stesso, ai fini dell'indizione ed espletamento della gara, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati da n. 2 a n. 7);

- **di nominare** e/o confermare, per la presente procedura, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Rosaria Colucci e Direttore dell'Esecuzione, l'ing. Fiorentino D'Andraia;

- **di prevedere e quantificare** la quota di incentivo, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (ex DDG n. 84/2017), per la procedura de quo, in complessivi € 16.360,53 (pari al 2% dell'importo posto a base di gara), fermo restando la successiva erogazione dello stesso a seguito della verifica del rispetto degli obiettivi, tempi e modalità e con ripartizione come da tabella seguente:

Attività	Quota incentivo: 80% del totale di 2%	€ 13.088,42
RUP (compresi eventuale/i collaboratore/i)	45%	€ 5.889,79
Direttore dell'Esecuzione (compresi eventuale/i collaboratore/i)	35%	€ 4580,95
Verifica di conformità (compresi eventuale/i collaboratore/i)	20%	€ 2.617,68

- **di assumere**, come si assume in forza del presente atto, indicati sul relativo frontespizio, i soli impegni di spesa per le somme dovute alla SUARB a titolo di spese generali (pari ad € 8.191,00), per le attività di competenza, così come definiti dalla convenzione di cui alla DDG n. 296 del 30/06/2016, sui capitoli U34501 e U34503 del Bilancio Pluriennale di Previsione 2020-2022, che presentano la necessaria disponibilità, da ripartirsi per i due lotti nella misura di seguito specificata:

DETTAGLIO COSTI	Lotto 1 - Cap. U34501	Lotto 2 - Cap. U34503	Totali
COSTI GENERALI SUARB	€ 5.190,76	€ 3.000,24	€ 8.191,00

- **di rinviare** a successivi atti deliberativi esecutivi della presente, l'assunzione degli impegni di spesa per l'espletamento del servizio, degli incentivi per funzioni tecniche, nonché dei costi diretti da rimborsare alla SUA-RB, che verranno dalla stessa quantificati ad esito della gara espletata, sui capitoli di pertinenza dei rispettivi bilanci di competenza;

- **di delegare** la SUARB all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia, di disinfezione giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, agli impianti, alle attrezzature, alle apparecchiature ed agli arredi in uso negli Uffici e laboratori nonché il lavaggio delle vetriere di laboratorio delle sedi di Potenza (via della Fisica e via della Chimica) e Matera, dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (ARPAB);

- **di trasmettere** copia del presente atto, al confermato RUP dott.ssa Rosaria Colucci, al nominato DEC ing. Fiorentino D'Andraia, alla dott.ssa Anna CAMMAROTA, responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, per quanto di competenza;

- **di notificare**, il presente provvedimento, alla Regione Basilicata nelle persone del Dirigente Generale del Dip. SUA-RB (dg.sua-rb@cert.regione.basilicata.it), del Dirigente dell'Ufficio Appalti di servizi e forniture del Dip. SUARB (ufficio.appalti.servizi.forniture@cert.regione.basilicata.it), e del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia (dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it), per quanto di rispettiva competenza;

- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ed è immediatamente eseguibile per lo svolgimento degli adempimenti e dei compiti istituzionali dell'Agenzia e per accelerare il miglioramento delle attività istituzionali dell'ente al fine di non ritardare la regolazione dei titoli contabili.

La presente determinazione viene trasmessa attraverso il Sistema Provvedimenti Amministrativi, in formato elettronico, unitamente ai documenti allegati che costituiscono copie conformi agli originali, quest'ultimi conservati agli atti dell'ufficio proponente.

L'ISTRUTTORE

Rosaria Colucci

IL DIRIGENTE

Antonio Tisci

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Antonio Tisci 27/11/2020

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO _____

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Antonio Tisci 27/11/2020

Elenco Firme del provvedimento n. 2020/00149 del 26/11/2020

Numero Certificato: 25849926031F85E65F30E2DE8C24052F

Rilasciato a: dnQualifier=21022927, SN=COLUCCI, G=ROSARIA, SERIALNUMBER=TINIT-CLCRSR71B60F052E, CN=COLUCCIROSARIA, C=IT

Valido da: 20/02/2020 01:00:00

fino a: 20/02/2026 00:59:59

documento firmato il : 26/11/2020

Numero Certificato: 1204B5C42926BB4C

Rilasciato a: dnQualifier=LOTA2020070611165075, CN=TISCI ANTONIO, SERIALNUMBER=TINIT-TSCNTN77B02F839Y, G=ANTONIO, SN=TISCI, C=IT

Valido da: 06/07/2020 10:53:00

fino a: 06/07/2023

documento firmato il : 27/11/2020

Numero Certificato: 1204B5C42926BB4C

Rilasciato a: dnQualifier=LOTA2020070611165075, CN=TISCI ANTONIO, SERIALNUMBER=TINIT-TSCNTN77B02F839Y, G=ANTONIO, SN=TISCI, C=IT

Valido da: 06/07/2020 10:53:00

fino a: 06/07/2023

documento firmato il : 27/11/2020

Numero Certificato: 1204B5C42926BB4C

Rilasciato a: dnQualifier=LOTA2020070611165075, CN=TISCI ANTONIO, SERIALNUMBER=TINIT-TSCNTN77B02F839Y, G=ANTONIO, SN=TISCI, C=IT

Valido da: 06/07/2020 10:53:00

fino a: 06/07/2023

documento firmato il : 27/11/2020

Numero Certificato: 1709C3812EA342D3

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-68038972134783, CN=Gerardo Dapoto,
SERIALNUMBER=TINIT-DPTGRD59C13G942U, G=Gerardo, SN=Dapoto, C=IT

Valido da: 24/03/2020 09:36:55

fino a: 24/03/2026 09:36:55

documento firmato il : 27/11/2020

Numero Certificato: 1204B5C42926BB4C

Rilasciato a: dnQualifier=LOTA2020070611165075, CN=TISCI ANTONIO,
SERIALNUMBER=TINIT-TSCNTN77B02F839Y, G=ANTONIO, SN=TISCI, C=IT

Valido da: 06/07/2020 10:53:00

fino a: 06/07/2023

documento firmato il : 27/11/2020



SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZI

Repertorio n.

OGGETTO: Servizio di pulizia, di disinfezione giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, agli impianti, alle attrezzature, alle apparecchiature ed agli arredi in uso negli Uffici e laboratori nonché il lavaggio delle vetrerie di laboratorio delle sedi di Potenza (via della Fisica e via della Chimica) e/o Matera, dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata, Lotto __ CIG: _____

PREMESSO:

che con delibera del direttore Generale n. _____ del _____ è stato disposto di provvedere all'appalto per lotti del Servizio di pulizia e di disinfezione giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, agli impianti, alle attrezzature, alle apparecchiature ed agli arredi in uso negli Uffici e laboratori nonché il lavaggio delle vetrerie di laboratorio delle sedi di Potenza (via della Fisica e via della Chimica) o Matera, dell'Agenzia, per la durata di anni 5, come meglio specificato nella relazione tecnico illustrativa e nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, per l'importo complessivo a corpo da porre a base d'asta di € _____ (_____) e di incaricare il Dipartimento "Stazione Unica Appaltante" della Regione Basilicata di indire ed espletare la gara per conto dell'ARPAB;

- che il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Ufficio Appalti di Servizi e Forniture con determina dirigenziale n. _____ del _____, ha indetto una gara d'appalto con procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 per l'affidamento del Servizio di cui trattasi (Riferimento lotto n. __ Uffici _____)", per un importo a base di gara di €. _____ oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio del _____, ex art. _____ del medesimo Decreto Legislativo;

- che con successiva determina dirigenziale n. _____ del _____, il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Ufficio Appalti di Servizi e Forniture, ha disposto l'aggiudicazione efficace del "_____ – lotto n. __", a favore del _____ C.F. _____;

- l'ARPAB, preso atto che nei confronti dell'appaltatore non sussistono cause ostative alla stipulazione del presente contratto ai sensi dell'art. 67 del D. Leg.vo n. 159/11 come modificato dal D. Leg.vo 218/12 come da certificato recante la dicitura antimafia rilasciato dal Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia in data _____, prot. _____;

(oppure) - che l'efficacia dell'aggiudicazione è stata disposta in forza della decorrenza del termine di cui all'art. 88 comma 4 del D. lgs 159/2011 circa l'acquisizione del certificato recante la dicitura antimafia rilasciato dal Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia e che pertanto, nelle more del rilascio di detta informazione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 92, comma 3, del richiamato d.lgs. n. 159/2011, procede alla stipulazione del presente contratto sotto condizione risolutiva. Nel caso in cui, in seguito alle verifiche condotte dalla Prefettura di competenza, dovessero sussistere nei confronti dell'Impresa cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del decreto legislativo di cui sopra, ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, con conseguente rilascio di informazione interdittiva, l'Ente procederà alla risoluzione del contratto;

- è stata compiuta la post informazione mediante pubblicazione sul Profilo Committente e sulla piattaforma di e-procurement “del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”;

- preso atto che l'appaltatore risulta in possesso della certificazione di regolarità contributiva ai sensi dell'art. 2 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210, convertito in L. n. 266 del 22 novembre 2002, l'ARPAB, come da DURC on line n. _____ del _____;

- che la società ha presentato, ai sensi del D.P.C.M. n. 187/91, la dichiarazione in data _____ circa la composizione societaria;

- che è trascorso il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni di cui all'art. 32 c. 9 del D. lgs 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

- che l'appaltatore ha costituito il prescritto deposito cauzionale definitivo mediante polizza fidejussoria n. _____ rilasciata dalla “_____ – Agenzia di _____” in data _____ dell'importo di €. _____ pari al _____% del costo dell'opera, ridotta del _____% + _____% come risultante dalla relativa scheda tecnica strutturata ai sensi del D.M. 31 del 19.01.2018.

Detta garanzia fideiussoria, che sarà progressivamente svincolata come prescritto dalla legge, deve prevedere espressamente le seguenti condizioni:

1. pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta nei limiti dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amm.ne consortile, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;

2. rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debito principale di cui all'art. 1944 del c.c.;

3. inopponibilità all'ARPAB dell'eventuale mancato pagamento dei premi;

- che con delibera del direttore Generale n. _____ del _____ l'ARPAB ha preso atto dell'aggiudicazione in favore del _____ di _____ (_____) e approvato lo schema di contratto (che questo contratto riproduce);

TUTTO CIO' PREMESSO

T R A

l'Avv. Antonio Tisci nato a _____ (____) il _____, in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Agenzia Regionale Per l'Ambiente di Basilicata, C.F. n. 01318260765 - Partita IVA: 01318260765, con sede legale in Potenza (PZ) alla Via della Fisica 18 C/D;

E

il Sig. _____, nato a _____ (____) il _____, C.F.: _____, in qualità di Legale rappresentante del _____ con sede legale in _____ alla via _____, __ – C.F/P. IVA: _____ (in seguito per brevità "Impresa")

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto, importo, durata e decorrenza del contratto

Oggetto del presente contratto è il servizio di pulizia e di disinfezione giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, agli impianti, alle attrezzature, alle apparecchiature ed agli arredi in uso negli uffici e laboratori nonché il lavaggio delle vetrerie di laboratorio, Lotto __ - della Sede di _____, per le cui caratteristiche si rimanda agli atti di gara.

L'importo complessivo dell'appalto è fissato in complessivi € -----
---(_____) IVA esclusa e comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso e degli incentivi per funzioni tecniche.

Il contratto avrà durata di 5 (cinque) anni, con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

L'ARPAB, si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per max ulteriori 3 (tre) anni. Inoltre, nelle more di espletamento della nuova gara, si riserva la facoltà di prorogare l'affidamento per un periodo di anni uno e comunque fino all'individuazione di un nuovo operatore economico, alle medesime condizioni del contratto stipulato.

Art. 2 – Condizioni generali del contratto

L'affidamento del servizio viene concessa ed accettata sotto l'osservanza piena, assoluta ed inderogabile, delle norme contenute nel presente contratto, nel Capitolato Speciale e Tecnico d'appalto e negli atti presupposti e consequenziali, che la ditta dichiara di conoscere e di accettare, e che, anche se non allegati, qui si intendono integralmente riportati e trascritti, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 3 - Variazioni al Progetto ed al Corrispettivo

Qualora l'ARPAB, per mezzo del RUP, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 50 del 2016, e successive modifiche e integrazioni, le stesse verranno liquidate a misura, salvo che se ne sia convenuto preventivamente il prezzo a corpo, mediante il concordamento di nuovi prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni.

Art. 4 - Invariabilità del Corrispettivo

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 5 - Fatturazione, termini e modalità di pagamento

L'appalto è a corpo e il canone è dovuto in misura fissa. Il corrispettivo è quello offerto sulla base degli importi indicati in sede di gara. L'Appaltatore pertanto, presenterà fatture mensili posticipate pari ad 1/12 dell'importo annuo offerto.

Le fatture dovranno essere intestate ad Arpa Basilicata, via della Fisica n. 18/C-D, POTENZA, Partita Iva 01318260765 e trasmesse in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: UFNIHN.

Il pagamento è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura ed è subordinato all'accertamento della corretta esecuzione del contratto, alla rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e alla verifica della regolarità contributiva tramite DURC acquisito d'ufficio dall'ARPAB.

In caso di DURC non regolare, il credito rimarrà inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva o definita la regolarizzazione del debito stesso.

Nel caso di contestazione della fattura i termini di pagamento resteranno sospesi per il periodo intercorrente dalla data di contestazione alla data di definizione della pendenza.

Nel caso di ritardo nei pagamenti il fornitore non potrà sospendere l'esecuzione del contratto.

Gli oneri finanziari per eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative proposte dall'Impresa nel progetto tecnico presentato in sede di offerta si intendono integralmente compensate nell'offerta economica.

Il pagamento delle attività di pulizia straordinaria, avverrà su presentazione di regolare fattura mensile, riguardante gli interventi effettuati nel mese di riferimento e dovrà riportare la descrizione degli interventi eseguiti ed il computo delle ore impiegate. Alla fattura dovranno essere allegate le copie dei fogli di lavoro con la firma del Responsabile del Servizio e del DEC. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta aggiudicataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Basilicata si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Art. 7 – Garanzia definitiva a corredo dell'esecuzione del contratto

A garanzia degli obblighi contrattuali di cui al presente contratto l'aggiudicatario ha costituito la prescritta garanzia definitiva a mezzo di _____, rilasciata da _____, per l'importo di € _____, ai sensi del comma 6 dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 – Obblighi inerenti la salute e la sicurezza

Il fornitore si impegna a svolgere le prestazioni oggetto del presente servizio rispettando tutti gli obblighi previsti in materia di tutela della salute e sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., del suo personale dipendente.

Il Fornitore deve eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e con dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS.

Il Fornitore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ai terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano le prestazioni, tutte le norme di cui sopra ed adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti.

La ditta dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. In particolare, esigerà dal proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e dai propri preposti di controllare tale rispetto. Per le attività da effettuare presso gli stabili dell'ARPAB la ditta dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenze) predisposto dall'Ente e dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento di cui all'art. 6 della legge 123/07 e s.m. e i. (D.Leg.vo 81/08).

Art. 9 – Personale dell'impresa

L'impresa dovrà comunicare all'Agenzia, prima dell'inizio del servizio, le generalità complete di tutto il personale che verrà impiegato per l'esecuzione del contratto in oggetto e dovrà tempestivamente comunicare per iscritto, ogni variazione che si dovesse verificare tra il suo personale. Nessuna persona non preventivamente indicata può accedere ai locali dell'Ente.

L'Impresa dovrà inoltre provvedere affinché ogni dipendente sia provvisto di divisa da lavoro ed esponga apposta tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente il nome, il cognome, e l'indicazione del datore di lavoro.

Per adempiere alle prestazioni l'Impresa si avvarrà di personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua responsabilità esclusiva.

Il personale dell'Impresa, che presterà il servizio all'interno dei locali dell'Agenzia dovrà essere dotato a cura e spese dell'Impresa, di ogni idoneo dispositivo di protezione individuale e collettivo in relazione alle attività da svolgere, di cui l'Impresa intenderà dotarlo, in base alla propria valutazione dei rischi e al contenuto del DUVRI.

L'Impresa deve regolarmente soddisfare gli obblighi retributivi, delle assicurazioni sociali ed infortunistiche relative ai propri dipendenti, tenendo sollevata l'Agenzia da ogni e qualsiasi responsabilità di ordine civile e penale in relazione alla violazione di tali obblighi di legge.

L'Agenzia in caso di violazione di quanto prescritto al precedente comma, previa comunicazione all'Impresa dell'inadempienza emersa o denunciata dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato, ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione l'Impresa non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni.

Art. 10 – Obblighi e responsabilità dell'impresa

Ogni responsabilità inerente alla gestione dei servizi appaltati è interamente a carico all'Impresa. In questa responsabilità è compresa anche quella relativa agli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

L'Impresa dovrà procedere, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia, ad un'attenta visita dei locali oggetto dei servizi, ad una ponderata valutazione dei rischi da interferenze per la salute e la sicurezza dei lavoratori, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio.

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta _____ con i propri capitali, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e macchine mediante l'organizzazione dell'Impresa ed a suo rischio.

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attrezzature, apparecchiature, macchinari occorrenti e adeguati alla prestazione richiesta: scale, lucidatrici, aspirapolvere, lavasciuga, carrelli, monospazzola ecc.;
- materiale di pulizia: i detersivi, disinfettanti, sanificanti, cere, spruzzatori, scopettoni, statiche, pennelli, piumini, panni, strofinacci, guanti, secchi, sacchi per il contenimento di rifiuti (compresi i sacchetti per i cestini presenti negli uffici).

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento, devono essere finalizzate ad assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e confortevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine della Stazione Appaltante. Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere non nocivi e rispondere alla normativa vigente in Italia e nell'U.E. relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità". E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi. I detersivi ed i disinfettanti devono essere utilizzati nelle concentrazioni appropriate indicate dai fabbricanti. Le attrezzature, i materiali, gli apparecchi e le macchine, necessarie all'esecuzione dei lavori, devono essere di proprietà dell'Appaltatore e devono essere mantenuti in buone condizioni d'uso in modo che le caratteristiche siano costantemente conformi alle vigenti prescrizioni antinfortunistiche sugli ambienti di lavoro vigenti in Italia e nell'Unione Europea ed essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali; non dovranno essere rumorose, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato.

L'Appaltatore dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata. La Ditta _____ dovrà dettagliare, quindi, la quantità delle macchine che intende utilizzare per il servizio e la periodicità dell'utilizzo, distinguendo tra quelle che rimarranno a disposizione delle strutture da quelle impiegate per più sedi.

La Ditta _____ sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature e di tutti i prodotti utilizzati.

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, durante il corso di validità dell'appalto, prelievi sui prodotti utilizzati dall'Appaltatore effettuando verifiche presso laboratori autorizzati circa la conformità della composizione chimica degli stessi con quanto risultante dalla scheda tecnica di ogni singolo prodotto indicato dall'Appaltatore nell'ambito dell'offerta tecnica. La Ditta _____ si impegna al rispetto delle specifiche tecniche dei prodotti da utilizzare nell'espletamento del servizio di pulizia previsti dal Decreto del 24 Maggio 2012, pubblicato sulla G.U. nr. 142 del 20/06/2012, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha adottato i "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene". Come previsto dall'art. 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3 del sopra richiamato decreto Ministeriale del 24/05/2012, l'Impresa offerente deve fornire la lista completa di tutti i prodotti che si impegna ad utilizzare (prodotti detersivi, prodotti disinfettanti, prodotti classificati "superconcentrati", prodotti ausiliari), suddivisi per tipologia, riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, scheda tecnica, modalità d'uso con indicazione delle relative certificazioni di compatibilità ambientale (Ecolabel Europeo) o altre attestazioni equivalenti. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'Impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi

criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato A o Allegato B del citato Decreto Ministeriale.

La Ditta _____ dovrà provvedere, per la corretta esecuzione del servizio, oltre alla pulizia ed alla disinfezione giornaliera dei servizi igienici e di tutti i contenitori dei rifiuti, anche alla fornitura, montaggio, manutenzione sia ordinaria che straordinaria con eventuale sostituzione in caso di rottura, di quanto necessario in ogni servizio suddetto e specificatamente: dispenser di carta per asciugamani e di sapone liquido, distributori di carta igienica e contenitori per assorbenti da installare nei locali dei servizi igienici delle donne. Resta, altresì, a carico dell'Impresa aggiudicataria la fornitura della carta igienica di buona qualità, del sapone liquido per la pulizia delle mani e degli asciugamani di carta a perdere, che dovranno essere preventivamente accettati dall'Amministrazione, da usare negli appositi distributori nei locali dei servizi igienici. È compreso nella fornitura il rabbocco quotidiano del sapone per mani, la ricarica della carta igienica di buona qualità e della carta per asciugamani ogni volta che occorre.

La Ditta _____ assume l'obbligo di osservanza del contratto collettivo nazionale della categoria, nelle sue parti normative ed economiche, nonché degli specifici accordi integrativi assunti in sede locale con particolare riguardo ai minimi retributivi tabellari e alla salvaguardia dell'occupazione sia nei confronti dei lavoratori dipendenti, che dei soci lavoratori delle cooperative.

E' fatto obbligo alla ditta _____ di impiegare proprio personale salariato, di pagarne le competenze, di assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali e infortunistici e di rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri dipendenti e di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali del proprio settore.

L'Impresa si impegna espressamente a tenere indenne da qualunque pretesa e/o addebito e/o risarcimento ad essa richiesti a qualsiasi titolo, a causa di fatti e/o atti ascrivibili all'Impresa o al personale di cui l'Impresa risponda per legge e relativi al presente contratto.

L'Impresa deve adottare tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, assumendo in proprio ogni responsabilità ed impegnandosi a tenere indenne anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone, cose e locali in dipendenza della esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, compresi i danni derivanti dall'uso di materiali/attrezzature inadatti e/o da incuria del personale addetto al servizio.

L'Impresa si obbliga a procedere, tempestivamente ed a proprie spese, alla riparazione e sostituzione delle cose/locali/impianti danneggiati nell'ambito degli spazi interessati al servizio. L'Ente si riserva, comunque, in caso di inottemperanza dell'Impresa, di procedere d'ufficio al ripristino delle cose danneggiate, con addebito delle spese a quest'ultima e di irrogare, altresì, una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

Tale atto, redatto in contraddittorio tra il DEC e l'impresa, costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni da corrispondersi a cura dell'Impresa.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti dei terzi e del personale tutto dell'Agenzia derivante dalla gestione del servizio, o ad esso in qualunque altro modo connesso o ricollegabile, sarà coperta da polizza assicurativa, per un massimale unico di € 1.000.000,00 (un milione/00), per ciascun sinistro, per danni a persone e cose.

Art. 11 – Oneri a carico dell'Agenzia

Sono a carico dell'Agenzia unicamente i seguenti oneri :

- a) pagamento del corrispettivo dovuto all'Impresa per l'espletamento del servizio;
- b) l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) sui pagamenti effettuati all'Impresa;

Art. 12 - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del Decreto Leg.vo 163/2006. E' ammesso il subappalto nella misura massima del 40% dell'importo contrattuale purchè la ditta _____ l'abbia indicato in sede di offerta. I pagamenti relativi al servizio svolto dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Qualora l'impresa non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'ARPAB sospenderà il successivo pagamento a favore della stessa impresa. L'impresa dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. La stessa impresa è obbligata a corrispondere gli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'ARPAB, sentito il Direttore dell'esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione di quanto suddetto. La Ditta _____ è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Il contratto di subappalto deve contenere, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno dei contraenti assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 come modificata dalla legge 217/2010. La Stazione Appaltante è tenuta alla verifica dell'inserimento di detta clausola.

Art. 13 - Penalità

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, il servizio non venga espletato regolarmente o non sia conforme a quanto previsto dal presente contratto, l'Amministrazione applicherà all'impresa le penali nella misura e secondo la procedura indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 14 - Clausola risolutiva espressa

Nel caso in cui La Ditta _____ non provvedesse ad eseguire in tutto o in parte il servizio di pulizia alla stessa assegnato, o trascurasse l'adempimento delle condizioni di cui sopra con particolare riferimento agli obblighi prescritti, l'Ente potrà, in pieno diritto, risolvere il contratto in qualunque tempo salvo preavviso di dieci giorni. Le eventuali maggiori spese saranno a carico dell'Impresa, così come eventuali danni.

Art. 15 – RUP, DEC e Referente

L'ARPAB individua nella dott.ssa Rosaria Colucci il Responsabile del Procedimento. I dati di contatto sono: 0835/225412 – Cell. _____ - email rosaria.colucci@arpab.it.

L'ARPAB individua come Direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC), l'ing. Fiorentino D'Andraia.

Il DEC sorveglia e controlla la corretta esecuzione del Contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza qualitativa e quantitativa delle prestazioni erogate, del rispetto dei tempi di intervento e della tempestività e documentazione delle comunicazioni e di ogni altra forma di controllo sulla gestione del Contratto assicurando la regolare esecuzione del servizio.

Il RUP provvederà alla liquidazione delle fatture, previa acquisizione di regolare attestazione da parte del DEC.

Il fornitore individua referente del servizio ovvero responsabile dell'esecuzione del contratto e delegato ai rapporti con ARPAB il/la _____ . I relativi dati di contatto sono: _____.

Art. 16 – Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

Al fine del presente contratto l'Appaltatore dichiara di eleggere domicilio presso la sede legale della società in _____.

Le comunicazioni tra le parti saranno effettuate mediante PEC (posta elettronica Certificata) inviata ai seguente indirizzi: protocollo@pec.arpab.it e _____. Il contratto è stipulato "a corpo", ai sensi dell'articolo 59 comma 5-bis del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Art. 17 – Trattamento dei dati, consenso al trattamento

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 (Codice della Privacy) e ss.mm.ii. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza e liceità, nel rispetto delle regole stabilite dagli art. 31 e seguenti del s. parti dichiarano prima della s D.Lgs. n. 196/2003.

Le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, all'atto della sottoscrizione del presente contratto, circa le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della fornitura.

In particolare i dati personali forniti dall'Appaltatore in sede di gara e successivamente alla stessa, saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) in tema di trattamento di dati personali, in ordine al procedimento instaurato dalla presente procedura: a) il titolare del trattamento è l'A.R.P.A.B.; b) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla esecuzione del contratto; c) Punto di contatto del DPO: dpo@arpab.it; d) i dati forniti, saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione del contratto e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente alla instaurazione del rapporto contrattuale, per le finalità del rapporto medesimo; e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Amministrazione, eventuali soggetti terzi (ad es. subappaltatori, consulenti specialistici, persone di terze parti indicate da A.R.P.A.B.) e ogni altro soggetto che abbia diritto o interesse anche ai sensi della Legge n. 241/90; f) la base giuridica del trattamento è l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto; g) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, cui si rinvia.

Art. 18 – Sottoscrizione, registrazione e spese del contratto.

La sottoscrizione del contratto viene effettuata mediante scrittura privata elettronica ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione in caso di uso. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 19 - Foro competente - Controversie

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Potenza (Lotto 1) – Matera (Lotto 2).

Art. 20 - Norme di rinvio

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si rinvia alle norme del “Capitolato Speciale di appalto”, alle “Condizioni contrattuali”, alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il presente atto, redatto mediante scrittura privata elettronica di n. 10 (dieci) facciate, è approvato e confermato dopo lettura della documentazione richiamata e facente parte integrante dello stesso, anche se non allegata avendone le parti già piena cognizione.

Il presente atto viene così sottoscritto:

Il sig. -----, nella qualità di legale rappresentante dell’Operatore Economico -----
-----, dichiara, altresì, di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara, altresì, di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

Per l’ARPAB (avv. Antonio Tisci)

Per l’Operatore Economico (sig. _____)

Potenza, Matera _____



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



**SERVIZIO DI PULIZIA E DI DISINFEZIONE GIORNALIERA E PERIODICA DELLE
SUPERFICI PIANE E VERTICALI RELATIVE AGLI IMMOBILI, AGLI IMPIANTI,
ALLE ATTREZZATURE, ALLE APPARECCHIATURE ED AGLI ARREDI IN USO
NEGLI UFFICI E LABORATORI DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE
DI BASILICATA (ARPAB)**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Ente Committente:

AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE DI BASILICATA (ARPAB)

Durata dell'appalto:

CINQUE ANNI (60 MESI)

IL REDATTORE

Dott.ssa Rosaria COLUCCI

UFFICIO PATRIMONIO E APPROVVIGIONAMENTI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Rosaria COLUCCI

Matera, lì 2/11/2020

INDICE

Art.1 - Descrizione dell'appalto - Identificazione delle esigenze.....Pag.3
Art.2 - Durata dell'appalto.....Pag.3
Art.3 - Descrizione del progetto.....Pag.4

Descrizione dell'appalto - Identificazione delle esigenze.

Al precipuo scopo di garantire presso gli Uffici e gli spazi agenziali standard di pulizia adeguati e, contestualmente, salvaguardare il patrimonio immobiliare dell'ARPAB, si rende necessario procedere all'indizione di una nuova gara d'appalto finalizzata all'individuazione di idonei operatori economici specializzati ai quali affidare il servizio di pulizia degli immobili dell'Agenzia. Il servizio di pulizia sarà effettuato a ridotto impatto ambientale ai sensi dell'art.34 del D.L.vo 50/2016 e nel rispetto di quanto disposto dal D.M. 24 maggio 2012 (G.U. n.142 del 20.06.2012) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e fornitura di prodotti per l'igiene"

La complessità del quadro prestazionale e la rilevanza dell'impegno economico a carico dell'Amministrazione consortile, in relazione al servizio che si dovrà svolgere, impone l'esigenza di trovare una soluzione di scelta del contraente che consenta di ottenere un confronto aperto con il mercato di riferimento, sfruttando i riflessi delle dinamiche concorrenziali del mercato stesso.

La procedura scelta deve quindi caratterizzarsi dall'essere il più possibile aperta al mercato sfruttando le caratterizzazioni concorrenziali, al fine di ottenere il rapporto qualità/prezzo più conveniente per l'Agenzia.

Pertanto, la caratteristica delle esigenze e la configurazione delle soluzioni indicano la scelta del contraente mediante procedura negoziata, con l'opzione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto all'art.95 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i..

Durata dell'appalto

Per ragioni di convenienza economica, di razionalizzazione delle risorse e dei procedimenti amministrativi, il nuovo appalto avrà una durata di 60 mesi (5 anni) oltre all'eventuale proroga necessaria per procedere ad un nuovo affidamento, ai sensi dell'art.106 del D.L.vo50/2016.

Il prezzo dell'appalto non è soggetto a revisione e, pertanto, è fisso e invariabile per l'intera durata del contratto.

I servizi sono riproponibili, a insindacabile decisione dell'ARPAB, per un periodo di 12 mesi, rinnovabili per un massimo di tre volte, agli stessi prezzi patti e condizioni, salvo l'adeguamento del prezzo da calcolarsi secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

L'ARPAB potrà esercitare il diritto di recesso anticipato qualora alla scadenza dei primi 3 (tre) mesi, da considerare come periodo di prova al fine di consentire all'Ente una valutazione ampia e complessiva del rapporto, il servizio risultasse, a motivato giudizio dell'Ente, eseguito in maniera non soddisfacente.

Descrizione del Progetto

Il progetto risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnico illustrativa;
- Capitolato Speciale di Appalto e Tecnico Prestazionale;
- Planimetrie degli immobili e Tabelle delle Superfici;
- D.U.V.R.I;
- Elenco del personale attualmente impiegato nel servizio;
- Griglia di valutazione delle offerte.

Considerata la dislocazione sull'intero territorio Regionale delle sedi agenziali oggetto dell'appalto, si è determinata la necessità di suddividere l'affidamento in n. 2 lotti, come di seguito descritti, dettagliatamente analizzati nel Capitolato speciale descrittivo e Prestazionale:

- 1) Uffici e laboratori delle sedi di Potenza di Via della Fisica e via della Chimica: Lotto 1 - € 529.061,38** (Euro cinquecentoventinovemilasessantuno/38), IVA esclusa e comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 700,00 e degli incentivi per funzioni tecniche.
- 2) Uffici e laboratori della sede di Matera: Lotto 2 – € 306.400,25** (Euro trecentoseimilaquattrocento/25), IVA esclusa e comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 375,00 e degli incentivi per funzioni tecniche.

Le strutture oggetto del servizio e le modalità di esecuzione dello stesso, improntate allo scopo di assicurare un adeguato grado di decoro dei luoghi interessati, sono adeguatamente descritte nel Capitolato Speciale di Appalto e Tecnico Prestazionale.

Nel Capitolato Speciale di Appalto e Tecnico Prestazionale la definizione del valore stimato ha considerato elementi essenziali e imprescindibili che costituiscono il servizio di pulizia, e più precisamente:

- La tipologia delle superfici da pulire;
- Le dimensioni delle superfici, riparametrate con i coefficienti convenzionali delle superfici trattate;
- Lo standard di pulizia richiesto;
- Le frequenze d'intervento;
- Il rapporto ora/mq di resa del personale;
- Il costo medio della manodopera dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia;
- I costi della sicurezza.

La combinazione di fattori innanzi elencati, ha determinato, per ciascun lotto i relativi quadri economici di seguito sinteticamente descritti, meglio esplicitati nel **Capitolato Speciale di Appalto e Tecnico Prestazionale**:

LOTTO N.1 QUADRO ECONOMICO	
1. TOTALE COSTO MANODOPERA (€ 74.425,56 x 5 anni)	372.127,82
2. MATERIALE DI CONSUMO E DISPENSER PER SERVIZI IGIENICI E ATTREZZATURE (10% di 1)	37.212,78
3. COSTI DELLA SICUREZZA (€ 140,00 x 5 anni)	700,00
4. TOTALE (1+2+3)	410.040,60
5. SPESE GENERALI (15% di 4)	61.506,09
6. UTILE D'IMPRESA (10% di 4+5)	47.154,66
TOTALE GENERALE (4+5+6)	518.701,35
DI CUI NON SOGGETTO A RIBASSO (3)	700,00
DI CUI SOGGETTO A RIBASSO (1+2+5+6)	518.001,35
Incentivi art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	€ 10.360,03
TOTALE COMPLESSIVO	€ 529.061,38

LOTTO N.2 QUADRO ECONOMICO	
1. TOTALE COSTO MANODOPERA (€ 43.108,21 x 5 anni)	215.541,07
2. MATERIALE DI CONSUMO E DISPENSER PER SERVIZI IGIENICI (10% di 1)	21.554,10
3. COSTI DELLA SICUREZZA (€ 75,00 x 5 anni)	375,00
4. TOTALE (1+2+3)	237.470,17
5. SPESE GENERALI (15% di 4)	35.620,52
6. UTILE D'IMPRESA (10% di 4+5)	27.309,06
TOTALE GENERALE (4+5+6)	300.399,75
DI CUI NON SOGGETTO A RIBASSO (3)	375,00
DI CUI SOGGETTO A RIBASSO (1+2+5+6)	300.024,75
Incentivi art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	€ 6.000,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 306.400,25

Il Capitolato Speciale di Appalto e Tecnico Prestazionale riporta, altresì, il quadro economico formulato in considerazione della massima possibilità di proroga del contratto, stabilita in n.1 anno, rinnovabile per massimo 3 volte.

Al fine di poter offrire un'adeguata descrizione delle sedi consortili oggetto dell'appalto, si è ritenuto opportuno procedere alla redazione di apposito elaborato denominato "planimetrie e tabella delle Superfici" che descrive per ciascuno dei lotti:

- 1) La tipologia/destinazione d'uso dei luoghi oggetto dell'espletamento dei servizi di pulizia
 - Tipologia A, Uffici;
 - Tipologia B, Servizi igienici spogliatoi, docce;
 - Tipologia C, Locali tecnici, garage, camminamenti, magazzini e depositi;
 - Tipologia D, Spazi esterni, superfici scoperte.
 - Tipologia E, Laboratori.
- 2) Le superfici parziali e totali delle sedi agenziali.

La quantificazione degli oneri sulla sicurezza riportati nei **DUVRI** redatti per ciascun lotto, è stata effettuata tenendo conto delle valutazioni dei rischi da "interferenza" e da "contatto rischioso",

tenendo comunque presente che gli stessi dovrebbero ridursi in quanto il servizio dovrà essere effettuato in orari di chiusura degli Uffici e quindi in assenza del personale impiegato.

In casi eccezionali in cui ciò non fosse possibile, le operazioni di pulizia non debbono recare disturbo o costituire minimamente pericolo o disagio per utenza e impiegati.

Quanto valutato nei DUVRI non tiene conto dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici che, relativamente ai rischi non riconducibili alle interferenze hanno l'obbligo di elaborare un proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici della propria attività.

Ai fine di favorire l'applicazione della c.d. clausola sociale, volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale, considerate le prescrizioni per gli aggiudicatari di procedere, nel rispetto delle statuizioni contenute all'art.50 del Codice degli appalti, ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante, si è proceduto alla redazione dell'elaborato contenente **“Elenco del personale attualmente impiegato nel servizio”**, distintamente per ciascuno dei lotti presenti nel progetto di affidamento del Servizio di Pulizie.

I criteri di valutazione delle offerte, contenute nella **“GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE”**, sono ripartiti in ragione degli aspetti tecnici ed economici delle stesse ed in particolare:

1) Agli elementi valutati nell'ambito dell'offerta Tecnica saranno attribuiti un massimo di 70 punti come riportati nella seguente tabella.

CRITERI		PUNTEGGIO MAX
A)	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	40
B)	ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI	20
C)	PROPOSTE MIGLIORATIVE/PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	10
TOTALE		70

E' richiesta la predisposizione di un progetto tecnico di svolgimento del servizio costituito da una relazione dettagliata, redatta con riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto Tecnico e Prestazionale. Saranno valutati gli elementi derivanti dal progetto tecnico e attribuiti i punteggi secondo i suddetti criteri.

2) Relativamente all'offerta Economica saranno attribuiti un massimo di 30 punti all'offerta più bassa rispetto all'importo posta a base d'asta, Iva esclusa, mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi proporzionalmente decrescenti applicando la seguente formula $V(a)_i=30 \cdot R_{max}/R_a$

Dove

30= Punteggio massimo attribuibile

R_{max} = Prezzo più basso offerto in sede di gara

R_a = prezzo offerto dal concorrente.

Matera, lì 2.11.2020

IL REDATTORE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Rosaria COLUCCI



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



**SERVIZIO DI PULIZIA E DI DISINFEZIONE GIORNALIERA E PERIODICA DELLE
SUPERFICI PIANE E VERTICALI RELATIVE AGLI IMMOBILI, AGLI IMPIANTI,
ALLE ATTREZZATURE, ALLE APPARECCHIATURE ED AGLI ARREDI IN USO
NEGLI UFFICI E LABORATORI DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE DI
BASILICATA (ARPAB)**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
E TECNICO PRESTAZIONALE**

Ente Committente:

AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE DI BASILICATA (ARPAB)

Durata dell'appalto:

CINQUE ANNI (60 MESI)

IL REDATTORE

Dott.ssa Rosaria COLUCCI

UFFICIO PATRIMONIO E APPROVVIGIONAMENTI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Rosaria COLUCCI

Matera, lì 2/11/2020

*ARPAB, via della Fisica, 18C/D 85100-Potenza-P. I. C.F.01318260765- Centralino 0971 656111-Fax 0971 601083-
protocollo@pec.arpab.it*

INDICE

TITOLO I - INDICAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

ART. 1 - DEFINIZIONI E GENERALITÀ	pag. 3
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO - SOPRALLUOGO	pag. 3
ART. 3 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO	pag. 3
ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO	pag. 4
ART. 5 - ESTENSIONE DEL CONTRATTO O RIDUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 4
ART. 6 - IMPORTO DEL CONTRATTO E CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	pag. 5
ART. 7 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E PRODOTTI/ATTREZZATURE UTILIZZATI	pag. 19
ART. 8 - ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE	pag. 20
ART. 9 - RACCOLTA RIFIUTI	pag. 21

TITOLO II - NORME GENERALI DI CONTRATTO

ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA	pag. 21
ART. 11 - ASSICURAZIONI	pag. 21
ART. 12 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	pag. 22
ART. 13 - CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE	pag. 23
ART. 14 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER SCIOPERO	pag. 23
ART. 15 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE	pag. 23

TITOLO III - PERSONALE

ART. 16 - REFERENTE DELL'APPALTATORE	pag. 24
ART. 17 - PERSONALE	pag. 24
ART. 18 - NORME DI TUTELA DEL PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE	pag. 25
ART. 19 - FORMAZIONE	pag. 26
ART. 20 - DIVIETI	pag. 27

TITOLO IV - PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA

ART. 21 - SICUREZZA	pag. 27
----------------------------------	---------

TITOLO V - CONTROLLI, INADEMPIENZE, PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 22 - CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E RILIEVI	pag. 28
ART. 23 - PENALITÀ'	pag. 28
ART. 24 - RIFUSIONE DANNI	pag. 29
ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 29
ART. 26 - RECESSO	pag. 30
ART. 27 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA	pag. 31

TITOLO VI - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

ART. 28 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO	pag. 31
ART. 29 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	pag. 32
ART. 30 - REVISIONE PREZZI	pag. 32
ART. 31 - FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE	pag. 32

TITOLO VII - NORME FINALI

ART. 32 - DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INERENTI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 33
ART. 33 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	pag. 33
ART. 34 - DOCUMENTAZIONE SUCCESSIVA	pag. 33
ART. 35 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pag. 34
ART. 36 - NORME DI RINVIO	pag. 34

TITOLO I - INDICAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

ART. 1 DEFINIZIONI E GENERALITÀ

Il presente Capitolato Speciale viene redatto sotto l'osservanza delle norme di cui al D.Lgs. 50/2016, pertanto:

- per "*Operatore economico*" si intende l'Impresa che concorre alla gara;
- per "*Appaltatore*" si intende l'impresa che a seguito di aggiudicazione stipula il contratto di appalto;
- per "*Stazione appaltante*" si intende l' Agenzia Regionale per l'Ambiente di Basilicata (ARPAB) che affida all'Appaltatore il servizio di pulizia.

Nell'esecuzione del servizio di pulizia l'Appaltatore avrà quale Referente Unico dell'appalto per la Stazione Appaltante un incaricato designato.

Il Referente del servizio dell' Agenzia Regionale per l'Ambiente di Basilicata è il RUP individuato per la presente procedura, dott.ssa Rosaria COLUCCI, funzionario dell'Ufficio Patrimonio e Provveditorato che curerà i rapporti con l'Appaltatore, al fine di verificare in corso d'opera, con il personale a disposizione e gli strumenti più opportuni, la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni contrattuali e del presente capitolato ed al quale andrà inviata tutta la documentazione di pertinenza del servizio.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO - SOPRALLUOGO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del "servizio di pulizia, di disinfezione giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, agli impianti, alle attrezzature, alle apparecchiature ed agli arredi in uso negli Uffici e laboratori nonché il lavaggio delle vetriere di laboratorio delle sedi di Potenza (via della Fisica e via della Chimica) e Matera, dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata, indicati nell'elaborato "PLANIMETRIE E TABELLA SUPERFICI". Si precisa che nell'oggetto dell'affidamento è compresa anche la fornitura dei materiali e l'impiego di macchinari, mezzi d'opera e attrezzi necessari ad eseguire il già menzionato servizio.

L'Appaltatore deve eseguire il servizio richiesto con propria organizzazione e gestione, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente da Imprese di Pulizia e Multiservizi e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Posto che:

- ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, lettera b), della legge 11/09/2020 n. 120, il sopralluogo può essere effettuato esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare;
- la documentazione allegata al presente capitolato (planimetrie e dimensioni degli ambienti, destinazione d'uso dei locali, ecc.) è da ritenersi ampiamente esaustiva in quanto contenente tutte le necessarie informazioni che consentono di presentare offerta per la presente procedura di gara;
- è altresì necessario attuare tutte le necessarie misure idonee al contenimento degli eventi pandemici in atto; gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara sono esonerati dall'obbligo di effettuare appositi sopralluoghi presso le sedi di ogni lotto per il quale si intende presentare offerta.

ART. 3 AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto viene appaltato mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2 - lett. b) da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95

del D.Lgs. 50/2016 e con le modalità di cui agli art. 97 del D.Lgs 50/2016 ai fini della verifica delle offerte anormalmente basse.

E' ammessa la partecipazione di soggetti di cui all' art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e **in possesso dei requisiti di capacità economico, finanziaria e tecnica professionale** così come specificato nel disciplinare di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta che avrà conseguito, tra quelle ritenute valide, il punteggio più alto derivante dalla somma dei punteggi assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica, in base ai criteri e sub criteri fissati nel Disciplinare di gara.

ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una durata di **cinque anni** (60 mesi) a partire dalla data di effettivo inizio del servizio, di cui al verbale di inizio attività da sottoscrivere entro 30 giorni solari dalla data di sottoscrizione del Contratto tra l'Impresa aggiudicataria e l'Agenzia Regionale per l'Ambiente di Basilicata (ARPAB).

L'ARPAB può esercitare il diritto di recesso anticipato qualora alla scadenza dei primi **tre mesi**, da considerare come periodo di prova al fine di consentire all'ente una valutazione ampia e complessiva del rapporto, il servizio risultasse, a giudizio motivato del Consorzio, eseguito in maniera non soddisfacente.

In caso di recesso anticipato, alla scadenza del periodo di prova, l'appaltatore è tenuto all'accettazione del recesso unilaterale. In tale eventualità alla ditta spetterà il solo corrispettivo del lavoro già eseguito, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

Al termine della durata contrattuale il contratto scadrà di pieno diritto, senza obbligo di disdetta. La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per ulteriori tre distinte singole annualità, per una durata massima pari a **tre anni (36 mesi)**. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno un mese prima della scadenza del contratto originario.

La Stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà, previa comunicazione scritta, di richiedere all'Appaltatore una proroga di un anno (12 mesi) del contratto in corso, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di affidamento della nuova copertura del servizio. La proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dalla Stazione Appaltante, fatto salvo eventuali norme che potrebbero essere emanate successivamente in materia. La proroga dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 32.

L'Impresa è obbligata ad accettare la proroga.

ART. 5 ESTENSIONE DEL CONTRATTO O RIDUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora nel corso dell'appalto si determinasse una variazione in diminuzione o in aumento delle superfici appaltate l'Appaltatore, su specifica richiesta scritta della Stazione appaltante, deve assicurare il servizio di pulizia ed il canone mensile verrà, proporzionalmente, diminuito od aumentato, con riferimento alla superficie complessiva di cui agli Art. successivi.

L'importo complessivo contrattuale del servizio può essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 (20%) da parte della Stazione Appaltante, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

La decisione dell'affidamento dell'estensione o della riduzione del servizio, nei limiti di cui al precedente comma, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà della Stazione Appaltante, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'Impresa. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere ad una nuova procedura di affidamento del servizio per gli stabili non compresi nell'appalto, senza obbligo alcuno

nei confronti dell'Appaltatore. L'ARPAB si riserva la facoltà di sospendere il contratto nel caso di manutenzione straordinaria degli immobili ove si presta il servizio di pulizia in oggetto.

Nel caso in cui l'ARPAB decida la chiusura di edifici o parte di essi, nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'impresa; in tal caso in contraddittorio tra le parti, verrà rettificato l'importo contrattuale.

ART. 6
IMPORTO DEL CONTRATTO E CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA
E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli immobili oggetti del presente capitolato sono:

- Uffici e laboratori sede di Potenza di via della Fisica n. 18 C/D e Uffici della sede di Potenza di via della Chimica n. 103 (LOTTO 1);

- Uffici e laboratori sede di Matera di via dei Mestieri n. 43 Zona PAIP 1 (LOTTO 2).

Di seguito si descrivono nel dettaglio gli interventi per ciascun lotto, specificando che i riferimenti metrici inerenti agli stessi lotti sono riportati nell'elaborato "**Planimetria e tabelle superficiali**" e che gli importi sono calcolati tenendo conto dei coefficienti convenzionali relativi alle superfici trattate:

Tipologia A, Uffici: 1,00;

Tipologia B, Servizi igienici, spogliatoi, docce: 1,50;

Tipologia C, Locali tecnici, garage, camminamenti, magazzini e depositi: 0,40;

Tipologia D, Spazi esterni, superfici scoperte: 0,15.

Tipologia E, Laboratori: 1,50;

LOTTO 1

Immobili della sede di Potenza, utilizzati dall'ARPAB ed oggetto del presente appalto, si articolano nelle tipologie di locali di seguito elencate:

TIPOLOGIA "A": UFFICI - SALE RIUNIONI - SPAZI INTERNI (corridoi, scale, pianerottoli, ingressi, androni, disimpegno, ecc.) - ECC.

TIPOLOGIA "B": SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI - MENSE - DOCCE - ECC.

TIPOLOGIA "C": LOCALI TECNICI (archivi, depositi, ripostigli, garage, magazzini, officine, locali tecnologici, ecc.)

TIPOLOGIA "D": SPAZI ESTERNI (scale, atri, terrazzi, balconi, ecc.)

TIPOLOGIA "E": LABORATORI

La superficie pavimentata ammonta a complessivi **mq. 3296,18** così come risultante dalla "**TABELLA A**" - **ELENCO SEDI E SUPERFICI**.

I dati riferiti alle metrature sono calcolati al netto delle pareti e non sono soggetti a verifica a meno che l'approssimazione del calcolo non presenti scostamenti, per l'intero lotto, superiori al 5%.

Le attività di pulizia con le relative frequenze vengono indicate e dettagliate nella "**TABELLA B**" - **SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO** e sono da intendersi come prestazioni minime da fornire da parte dell'Appaltatore.

Il servizio di pulizia in oggetto dovrà svolgersi durante fasce orarie tali da non interferire con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti dell'ARPAB e precisamente *prima-dopo/*l'entrata-uscita dal lavoro dei dipendenti.

Si precisa che l'orario ordinario di lavoro dei dipendenti agenziali è fissato, per i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,00 alle 14,00 e per i giorni di martedì e giovedì, dalle 8,00 alle 18,00.

Gli orari di inizio attività saranno concordati, con il RUP, in relazione al numero degli addetti e alle giornate lavorative previste dall'impresa per l'espletamento del servizio, fermo restando che dovrà essere assicurato, per il lotto in questione, un numero di ore settimanali di lavoro ordinario **non inferiore a 18,60**.

Ogni variazione delle modalità organizzative e di svolgimento del servizio in discorso dovrà essere preventivamente concordata con il **Funzionario incaricato della direzione dell'esecuzione**, fatto comunque salvo il numero di ore complessivo settimanali.

Il servizio di pulizia dovrà comunque svolgersi durante fasce orarie tali da non interferire con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.

L'importo posto a base di gara dell'appalto è stabilito in **€ 529.061,38** (Euro cinquecentoventinovemilasesantuno/38), IVA esclusa e comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso da includere e indicare specificatamente nell'offerta economica.

La determinazione del prezzo a base d'asta per il servizio in argomento tiene conto della valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, utilizzando i seguenti parametri:

- quantificazione della superficie e frequenza degli interventi;
- costo orario della manodopera calcolato applicando il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 febbraio 2014 - operai 2° livello;
- produttività oraria di un operatore addetto al servizio di pulizia (ovvero ipotesi di superficie che un operatore mediamente riesce a pulire in un'ora: parametro che oscilla tra 150 mq/ora lavoro e 250 mq/ora lavoro, con variazioni in più o in meno in relazione alla destinazione d'uso degli ambienti ed allo stato degli stessi) desunta dalle indicazioni di mercato;
- l'acquisto di materiali di consumo per servizi igienici (carta igienica, sapone per le mani, carta asciugamani), e delle attrezzature pari ad una maggiorazione forfettaria del 10%;
- incidenza dei costi della sicurezza, come riportati nella stima dei costi della sicurezza di cui all'art. 18 del DUVRI;
- Incidenza delle spese generali pari ad una maggiorazione forfettaria del 15% sull'importo ottenuto dalla sommatoria del costo della manodopera, del costo del tempo e dei chilometri di percorrenza, del costo del materiale di consumo per servizi igienici, del costo relativo al materiale di consumo e all'impiego delle attrezzature e del costo relativo agli oneri per la sicurezza;
- utile d'impresa fissato nella misura del 10% sull'importo ottenuto dalla sommatoria del costo della manodopera, del costo del tempo e dei chilometri di percorrenza, del costo del materiale di consumo per servizi igienici, del costo relativo al materiale di consumo e all'impiego delle attrezzature, del costo relativo agli oneri per la sicurezza e delle spese generali.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, della quantità di superficie da pulire, della tipologia degli ambienti, della frequenza degli interventi e della durata del servizio si ha il seguente calcolo:

PROSPETTO CALCOLI MANODOPERA							
LOCALI	SUPERFICIE mq.	MQ/ORA Al giorno	N. ORE	N. INTREVENTI ANNUI	TOTALE ORE	COSTO €/ora	IMPORTO MANODOPERA
PZ - Via della Fisica TIPOLOGIA "A"	1699x1,00	170	9,99	252	2518,52	15,84	€ 39.893,32
PZ - Via della Fisica TIPOLOGIA "B"	100,00x1,50	170	0,88	252	222,35	15,84	€ 3.522,07
PZ - Via della Fisica TIPOLOGIA "C"	296,00x0,40	170	0,70	12	8,36	15,84	€ 132,39
PZ - Via della Fisica TIPOLOGIA "D"	0x0,15	170	0,00	12	0,00	15,84	€ 0,00

PZ - Via della Fisica TIPOLOGIA "E"	510x1,50	170	4,50	252	1134,00	15,84	€ 17.962,56
TOTALE Potenza via della Fisica	2605		16,07		3883,23		€ 61.510,34
PZ - Via della Chimica TIPOLOGIA "A"	499,36x1,00	170	2,94	252	740,23	15,84	€ 11.725,21
PZ - Via della Chimica TIPOLOGIA "B"	32,80x1,50	170	0,29	252	72,93	15,84	€ 1.155,24
PZ - Via della Chimica TIPOLOGIA "C"	29,02x0,40	170	0,07	12	0,82	15,84	€ 12,98
PZ - Via della Chimica TIPOLOGIA "D"	130,00x0,15	170	0,11	12	1,38	15,84	€ 21,80
TOTALE Potenza via della Chimica	691,18		3,41		815,36		€ 12.915,23
TOTALE GENERALE	3296,18		19,48		4698,59		€ 74.425,56

QUADRO ECONOMICO QUINQUENNIO	
1. TOTALE COSTO MANODOPERA (€ 74.425,56 x 5 anni)	372.127,82
2. MATERIALE DI CONSUMO E DISPENSER PER SERVIZI IGIENICI E ATTREZZATURE (10% di 1)	37.212,78
3. COSTI DELLA SICUREZZA (€ 140,00 x 5 anni)	700,00
4. TOTALE (1+2+3)	410.040,60
5. SPESE GENERALI (15% di 4)	61.506,09
6. UTILE D'IMPRESA (10% di 4+5)	47.154,66
TOTALE GENERALE (4+5+6)	518.701,35
DI CUI NON SOGGETTO A RIBASSO (3)	700,00
DI CUI SOGGETTO A RIBASSO (1+2+5+6)	518.001,35
Incentivi art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	€ 10.360,03
TOTALE COMPLESSIVO	€ 529.061,38

QUADRO ECONOMICO OTTENNIO	
1. TOTALE COSTO MANODOPERA (€ 74.425,56 x 8 anni)	595.404,52
2. MATERIALE DI CONSUMO E DISPENSER PER SERVIZI IGIENICI E ATTREZZATURE (10% di 1)	59.540,45
3. COSTI DELLA SICUREZZA (€ 140,00 x 8 anni)	1.120,00
4. TOTALE (1+2+3)	656.064,97
5. SPESE GENERALI (15% DI 4)	98.409,74
6. UTILE D'IMPRESA (10% DI 4+5)	75.447,47
TOTALE GENERALE (4+5+6)	829.922,18
DI CUI NON SOGGETTO A RIBASSO (3)	1.120,00
DI CUI SOGGETTO A RIBASSO (1+2+5+6)	828.802,18
Incentivi art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	€ 16.576,04
TOTALE COMPLESSIVO	€ 846.498,22

Le tipologie delle operazioni di pulizia e di profilassi sono così suddivise:

- **PRESTAZIONI ORDINARIE;**
- **PRESTAZIONI PERIODICHE;**
- **PRESTAZIONI STRAORDINARIE;**
- **INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE.**

PRESTAZIONI ORDINARIE

Interventi di carattere continuativo e ripetitivo da svolgere nei locali previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze stabilite nelle Schede Tecniche di intervento (Tabelle **B**). Le prestazioni dovranno, comunque, essere rese in modo da non intralciare il normale funzionamento del lavoro negli uffici e l'accesso all'utenza.

Sono da ritenersi inclusi nelle pulizie ordinarie quegli interventi che si rendessero eventualmente necessari a seguito di modeste opere murarie, di imbianchino, o di opere da elettricista effettuate occasionalmente, per ripristinare la pulizia dei locali. L'impresa dovrà inoltre procedere, senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante, ad ogni pulizia conseguente a spostamenti o sostituzioni di nuovi arredi e spostamento di suppellettili.

PRESTAZIONI PERIODICHE

Comprendono gli interventi di carattere periodico da svolgere nei locali previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze stabilite nelle Schede Tecniche di intervento (Tabelle **B**). L'Impresa deve, almeno con una settimana di anticipo rispetto al giorno stabilito per l'esecuzione dell'intervento, comunicare all'ufficio preposto della Stazione appaltante, il giorno e l'ora stabilita per l'intervento di pulizia, al fine di permettere l'adeguata predisposizione dei locali.

Le pulizie di carattere periodico devono sempre essere eseguite, ove possibile, o salvo accordi precedenti tra le Parti, fuori dalle fasce orarie in cui si svolge la normale attività lavorativa della Stazione appaltante.

Per tutte le operazioni aventi frequenza trimestrale ed annuale l'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente e per iscritto alla Stazione Appaltante l'inizio e la fine delle operazioni medesime, affinché sia possibile l'accertamento delle prestazioni indicate nel presente capitolato.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

PRESTAZIONI STRAORDINARIE (O A CHIAMATA)

Sono gli interventi di pulizia non programmabili a carattere non continuativo da eseguirsi sia nelle aree previste sia in quelle non previste dal capitolato in occasione di:

- particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni;
- trasferimenti e traslochi;
- redistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali;
- opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc.;
- altri eventi eccezionali.

L'Appaltatore si impegna a fornire alla Stazione Appaltante il servizio per prestazioni straordinarie o a chiamata, in detti casi il corrispettivo orario sarà determinato dal rapporto tra l'importo annuo di aggiudicazione e il monte ore annuo complessivo di lavoro offerto dall'Appaltatore, così come dichiarato in offerta. Si precisa che il suddetto prezzo orario non concorre in alcun modo alla determinazione del punteggio economico dell'offerta e non viene pertanto preso in considerazione ai fini dell'aggiudicazione del presente appalto.

Gli interventi verranno richiesti, a mezzo fax/e-mail, almeno entro 24 ore precedenti il momento di effettuazione. L'Appaltatore dovrà valutare il servizio a chiamata richiesto e redigere apposito preventivo che dovrà essere accettato dalla Stazione appaltante. A seguire l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione appaltante un prospetto delle ore di lavoro effettuate e le unità di personale impiegato.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di stabilire i tempi ed i mq. effettivi da sottoporre ad attività di pulizia, fermo restando il diritto di utilizzare a propria discrezione la procedura più conveniente per la scelta della ditta esecutrice dei lavori.

INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE

L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare 2 (due) interventi all'anno di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione ed igienizzazione nei garage, magazzini, servizi igienici, locali tecnici e spazi annessi e connessi.

TABELLA "B" - SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO					
RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE RICHIESTE					
DESCRIZIONE ATTIVITA'	SERVIZIO DI PULIZIA				
	GIORNALIERO	PERIODICO			
	GG/SETT	SETTIMANALE	MENSILE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "A" - UFFICI - SALE RIUNIONI - MENSE - SPAZI INTERNI - ECC.					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Arieggiatura locali	5				
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata	5				
Svuotamento bidoni raccolta rifiuti vicino ai distributori automatici delle bevande	5				
Raccolta differenziata e conferimento di rifiuti ai punti di raccolta	5				
Detersione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi			X		
Spolveratura a umido di arredi (tavoli, scrivanie, sedie, banchi, mobili, scaffalature, etc.) e suppellettili (telefoni, computer, apparecchiature informatiche, etc.) fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata (suppellettili, cartelle, pratiche, ecc.) e riposizionarla nel medesimo posto	5				
Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee			X		
Spazzatura e lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei	5				
Detersione apparecchi di illuminazione	5				
Spazzatura scale interne, atri, corridoi - aspirazione zerbini - spazzatura e lavaggio ingressi e corrimano	5				
Rimozione di macchie ed impronte da superfici orizzontali e verticali lavabili		X			
Spolveratura davanzali, radiatori, porte, portoni e tende alla veneziana			2X		
Pulizia a fondo caloriferi, condizionatori e veneziane			X		
Spazzatura di balconi e terrazzi a livello		X			

Lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti dei balconi e dei terrazzi a livello			X		
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti	ALL'OCCORRENZA				

DESCRIZIONE ATTIVITA'	SERVIZIO DI PULIZIA				
	GIORNALIERO	PERIODICO			
	GG/SETT	SETTIMANALE	MENSILE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "B" - SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI - DOCCE - ECC.					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Arieggiatura locali	5				
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata	5				
Lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari con specifici prodotti ad azione germicida e deodorante	5				
Spazzatura, disinfezione e lavaggio Mop o straccio bagnato e risciacquo dei pavimenti di bagni, docce, servizi igienici e sanitari mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei	5				
Pulizia di specchi, mensole e apparecchi di distribuzione prodotti igienici	5				
Rifornimento materiali di consumo (il materiale è compreso nell'appalto)	ALL'OCCORRENZA				
Raccolta differenziata e conferimento di rifiuti ai punti di raccolta	5				
Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, docce ecc.		X			
Lavaggio e disinfezione pareti, porte e mattonelle		X			
Detersione apparecchi di illuminazione	5				
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti	ALL'OCCORRENZA				

		PERIODICO			
	GG/SETT	SETTIMANALE	MENSILE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "C" - LOCALI TECNICI					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Arieggiatura locali			X		
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata			X		
Detersione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi				X	
Spazzatura e pulitura a umido pavimenti			X		
Spolveratura a umido di arredi e suppellettili fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata e riposizionarla nel medesimo posto			X		

Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee				X	
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti	ALL'OCCORRENZA				

DESCRIZIONE ATTIVITA'	SERVIZIO DI PULIZIA				
	GIORNALIERO	PERIODICO			
	SETTIMANALE	MENSILE	BIMESTRE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "D" - SPAZI ESTERNI					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Spazzatura e pulizia da piccoli rifiuti e foglie ed altri ingombri di tutti gli spazi esterni			X		
Lavaggio con Mop umido o con straccio umido dei pavimenti mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei			X		
Svuotamento posa ceneri esterni e pulizia degli stessi			X		
Pulizia cartellonistica e segnaletica			X		
Spazzatura e pulizia dei terrazzi di copertura praticabili e non praticabili			X		
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti	ALL'OCCORRENZA				

TABELLA "B" - SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE RICHIESTE					
DESCRIZIONE ATTIVITA'	SERVIZIO DI PULIZIA				
	GIORNALIERO	PERIODICO			
	GG/SETT	SETTIMANALE	MENSILE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "E" - LABORATORI					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Arieggiatura locali	5				
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata	5				
Svuotamento bidoni raccolta rifiuti vicino ai distributori automatici delle bevande	5				
Raccolta differenziata e conferimento di rifiuti ai punti di raccolta	5				
Detersione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi			X		
Spolveratura a umido di arredi (tavoli, scrivanie, sedie, banchi, mobili, scaffalature, etc.) e suppellettili (telefoni, computer, apparecchiature informatiche, etc.) fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata (suppellettili, cartelle, pratiche, ecc.) e	5				

riposizionarla nel medesimo posto					
Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee			X		
Spazzatura e lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei	5				
Detersione apparecchi di illuminazione	5				
Spazzatura scale interne, atri, corridoi - aspirazione zerbini - spazzatura e lavaggio ingressi e corrimano	5				
Rimozione di macchie ed impronte da superfici orizzontali e verticali lavabili		X			
Spolveratura davanzali, radiatori, porte, portoni e tende alla veneziana			2X		
Pulizia a fondo caloriferi, condizionatori e veneziane			X		
Spazzatura di balconi e terrazzi a livello		X			
Lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti dei balconi e dei terrazzi a livello			X		
Lavaggio vetriere di laboratorio	5				
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti					ALL'OCCORRENZA

LOTTO 2

Immobile sede di Matera ed oggetto del presente appalto, si articola nelle tipologie di locali di seguito elencate:

TIPOLOGIA "A": UFFICI - SALE RIUNIONI - SPAZI INTERNI (corridoi, scale, pianerottoli, ingressi, androni, disimpegni, ecc.) - ECC.

TIPOLOGIA "B": SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI - MENSE - DOCCE - ECC.

TIPOLOGIA "C": LOCALI TECNICI (archivi, depositi, ripostigli, garage, magazzini, officine, locali tecnologici, ecc.)

TIPOLOGIA "D": SPAZI ESTERNI (scale, atri, terrazzi, balconi, ecc.)

TIPOLOGIA "E": LABORATORI

La superficie pavimentata ammonta a complessivi mq. **2541,10** così come risultante dalla "TABELLA A" - ELENCO SEDI E SUPERFICI.

I dati riferiti alle metrature sono calcolati al netto delle pareti e non sono soggetti a verifica a meno che l'approssimazione del calcolo non presenti scostamenti, per l'intero lotto, superiori al 5%.

Le attività di pulizia con le relative frequenze vengono indicate e dettagliate nella "TABELLA B" - SCHEDE TECNICHE D'INTERVENTO e sono da intendersi come prestazioni minime da fornire da parte dell'Appaltatore.

I dati riferiti alle metrature sono calcolati al netto delle pareti e non sono soggetti a verifica a meno che l'approssimazione del calcolo non presenti scostamenti, per l'intero lotto, superiori al 5%.

Le attività di pulizia con le relative frequenze vengono indicate e dettagliate nella "TABELLA B" - SCHEDE TECNICHE D'INTERVENTO e sono da intendersi come prestazioni minime da fornire da parte dell'Appaltatore.

Il servizio di pulizia in oggetto dovrà svolgersi durante fasce orarie tali da non interferire con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti dell'ARPAB e precisamente *prima-dopo/l'entrata-uscita* dal lavoro dei

dipendenti.

Si precisa che l'orario ordinario di lavoro dei dipendenti agenziali è fissato, per i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,00 alle 14,00 e per i giorni di martedì e giovedì, dalle 8,00 alle 18,00.

Gli orari di inizio attività saranno concordati, con il RUP, in relazione al numero degli addetti e alle giornate lavorative previste dall'impresa per l'espletamento del servizio, fermo restando che dovrà essere assicurato, per il lotto in questione, un numero di ore settimanali di lavoro ordinario **non inferiore a 10,76.**

Ogni variazione delle modalità organizzative e di svolgimento del servizio in discorso dovrà essere preventivamente concordata con il **Funzionario incaricato della direzione dell'esecuzione**, fatto comunque salvo il numero di ore complessivo settimanali.

Il servizio di pulizia dovrà comunque svolgersi durante fasce orarie tali da non interferire con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.

L'importo posto a base di gara dell'appalto è stabilito in **€ 306.400,25** (Euro trecentoseimilaquattrocento/25), IVA esclusa e comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso da includere e indicare specificatamente nell'offerta economica.

La determinazione del prezzo a base d'asta per il servizio in argomento tiene conto della valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, utilizzando i seguenti parametri:

- quantificazione della superficie e frequenza degli interventi;
- costo orario della manodopera calcolato applicando il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 febbraio 2014 - operai 2° livello;
- produttività oraria di un operatore addetto al servizio di pulizia (ovvero ipotesi di superficie che un operatore mediamente riesce a pulire in un'ora: parametro che oscilla tra 150 mq/ora lavoro e 250 mq/ora lavoro, con variazioni in più o in meno in relazione alla destinazione d'uso degli ambienti ed allo stato degli stessi) desunta dalle indicazioni di mercato;
- l'acquisto di materiali di consumo per servizi igienici (carta igienica, sapone per le mani, carta asciugamani), e delle attrezzature pari ad una maggiorazione forfettaria del 10%;
- incidenza dei costi della sicurezza, come riportati nella stima dei costi della sicurezza di cui all'art. 18 del DUVRI;
- Incidenza delle spese generali pari ad una maggiorazione forfettaria del 15% sull'importo ottenuto dalla sommatoria del costo della manodopera, del costo del tempo e dei chilometri di percorrenza, del costo del materiale di consumo per servizi igienici, del costo relativo al materiale di consumo e all'impiego delle attrezzature e del costo relativo agli oneri per la sicurezza;
- utile d'impresa fissato nella misura del 10% sull'importo ottenuto dalla sommatoria del costo della manodopera, del costo del tempo e dei chilometri di percorrenza, del costo del materiale di consumo per servizi igienici, del costo relativo al materiale di consumo e all'impiego delle attrezzature, del costo relativo agli oneri per la sicurezza e delle spese generali;

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, della quantità di superficie da pulire, della tipologia degli ambienti, della frequenza degli interventi e della durata del servizio si ha il seguente calcolo:

PROSPETTO CALCOLI MANODOPERA							
LOCALI	SUPERFICIE mq.	MQ/ORA	N. ORE	N. INTREVENTI ANNUI	TOTALE ORE	COSTO €/ora	IMPORTO MANODOPERA
TIPOLOGIA "A"	985,99 x 1,00	170	5,80	252	1.461,59	15,84	€ 23.151,51
TIPOLOGIA "B"	108,78 x 1,50	170	0,96	252	241,88	15,84	€ 3.831,31
TIPOLOGIA "C"	153,68 x 0,40	170	0,36	12	4,34	15,84	€ 68,73
TIPOLOGIA "D"	838,76 x 0,15	170	0,74	6	4,44	15,84	€ 70,34
TIPOLOGIA "E"	453,89 x 1,50	170	4,00	252	1.009,24	15,84	€ 15.986,33

TOTALE GENERALE	2.541,10		11,87		2.721,48	€ 15,84	€ 43.108,21
------------------------	-----------------	--	--------------	--	-----------------	----------------	--------------------

QUADRO ECONOMICO QUINQUENNIO	
1. TOTALE COSTO MANODOPERA (€ 43.108,21 x 5 anni)	215.541,07
2. MATERIALE DI CONSUMO E DISPENSER PER SERVIZI IGIENICI (10% di 1)	21.554,10
3. COSTI DELLA SICUREZZA (€ 75,00 x 5 anni)	375,00
4. TOTALE (1+2+3)	237.470,17
5. SPESE GENERALI (15% di 4)	35.620,52
6. UTILE D'IMPRESA (10% di 4+5)	27.309,06
TOTALE GENERALE (4+5+6)	300.399,75
DI CUI NON SOGGETTO A RIBASSO (3)	375,00
DI CUI SOGGETTO A RIBASSO (1+2+5+6)	300.024,75
Incentivi art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	€ 6.000,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 306.400,25

QUADRO ECONOMICO OTTENNIO	
1. TOTALE COSTO MANODOPERA (€ 43.108,21 x 8 anni)	344.865,71
2. MATERIALE DI CONSUMO E DISPENSER PER SERVIZI IGIENICI (10% di 1)	34.486,57
3. COSTI DELLA SICUREZZA (€ 75,00 x 8 anni)	600,00
4. TOTALE (1+2+3)	379.952,28
5. SPESE GENERALI (15% di 4)	56.992,84
6. UTILE D'IMPRESA (10% di 4+5)	43.694,51
TOTALE GENERALE (4+5+6)	480.639,63
DI CUI NON SOGGETTO A RIBASSO (3)	600,00
DI CUI SOGGETTO A RIBASSO (1+2+5+6)	480.039,63
Incentivi art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	€ 9.600,79
TOTALE COMPLESSIVO	€ 490.240,42

Le tipologie delle operazioni di pulizia e di profilassi sono così suddivise:

- **PRESTAZIONI ORDINARIE;**
- **PRESTAZIONI PERIODICHE;**
- **PRESTAZIONI STRAORDINARIE;**
- **INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE.**

PRESTAZIONI ORDINARIE

Interventi di carattere continuativo e ripetitivo da svolgere nei locali previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze stabilite nelle Schede Tecniche di intervento (Tabelle **B**). Le prestazioni dovranno, comunque, essere rese in modo da non intralciare il normale funzionamento del lavoro negli uffici e l'accesso all'utenza.

Sono da ritenersi inclusi nelle pulizie ordinarie quegli interventi che si rendessero eventualmente necessari a seguito di modeste opere murarie, di imbianchino, o di opere da elettricista effettuate

occasionalmente, per ripristinare la pulizia dei locali. L'impresa dovrà inoltre procedere, senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante, ad ogni pulizia conseguente a spostamenti o sostituzioni di nuovi arredi e spostamento di suppellettili.

- **PRESTAZIONI PERIODICHE**

Comprendono gli interventi di carattere periodico da svolgere nei locali previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze stabilite nelle Schede Tecniche di intervento (Tabelle **B**). L'Impresa deve, almeno con una settimana di anticipo rispetto al giorno stabilito per l'esecuzione dell'intervento, comunicare all'ufficio preposto della Stazione appaltante, il giorno e l'ora stabilita per l'intervento di pulizia, al fine di permettere l'adeguata predisposizione dei locali.

Le pulizie di carattere periodico devono sempre essere eseguite, ove possibile, o salvo accordi precedenti tra le Parti, fuori dalle fasce orarie in cui si svolge la normale attività lavorativa della Stazione appaltante.

Per tutte le operazioni aventi frequenza trimestrale ed annuale l'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente e per iscritto alla Stazione Appaltante l'inizio e la fine delle operazioni medesime, affinché sia possibile l'accertamento delle prestazioni indicate nel presente capitolato.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

PRESTAZIONI STRAORDINARIE (O A CHIAMATA)

Sono gli interventi di pulizia non programmabili a carattere non continuativo da eseguirsi sia nelle aree previste sia in quelle non previste dal capitolato in occasione di:

- particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni;
- trasferimenti e traslochi;
- ridistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali;
- opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc.;
- altri eventi eccezionali.

L'Appaltatore si impegna a fornire alla Stazione Appaltante il servizio per prestazioni straordinarie o a chiamata, in detti casi il corrispettivo orario sarà determinato dal rapporto tra l'importo annuo di aggiudicazione e il monte ore annuo complessivo di lavoro offerto dall'Appaltatore, così come dichiarato in offerta. Si precisa che il suddetto prezzo orario non concorre in alcun modo alla determinazione del punteggio economico dell'offerta e non viene pertanto preso in considerazione ai fini dell'aggiudicazione del presente appalto.

Gli interventi verranno richiesti, a mezzo fax/e-mail, almeno entro 24 ore precedenti il momento di effettuazione. L'Appaltatore dovrà valutare il servizio a chiamata richiesto e redigere apposito preventivo che dovrà essere accettato dalla Stazione appaltante. A seguire l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione appaltante un prospetto delle ore di lavoro effettuate e le unità di personale impiegato.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di stabilire i tempi ed i mq. effettivi da sottoporre ad attività di pulizia, fermo restando il diritto di utilizzare a propria discrezione la procedura più conveniente per la scelta della ditta esecutrice dei lavori.

- **INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE**

L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare 2 (due) interventi all'anno di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione ed igienizzazione nei garage, magazzini, servizi igienici, locali tecnici e spazi annessi e connessi.

TABELLA "B" - SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO					
RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE RICHIESTE					
DESCRIZIONE ATTIVITA'	SERVIZIO DI PULIZIA				
	GIORNALIERO	PERIODICO			
	GG/SETT	SETTIMANALE	MENSILE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "A" - UFFICI - SALE RIUNIONI - MENSE - SPAZI INTERNI - ECC.					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Arieggiatura locali	5				
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata	5				
Svuotamento bidoni raccolta rifiuti vicino ai distributori automatici delle bevande	5				
Raccolta differenziata e conferimento di rifiuti ai punti di raccolta	5				
Detersione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi			X		
Spolveratura a umido di arredi (tavoli, scrivanie, sedie, banchi, mobili, scaffalature, etc.) e suppellettili (telefoni, computer, apparecchiature informatiche, etc.) fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata (suppellettili, cartelle, pratiche, ecc.) e riposizionarla nel medesimo posto	5				
Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee			X		
Spazzatura e lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei	5				
Detersione apparecchi di illuminazione	5				
Spazzatura scale interne, atri, corridoi - aspirazione zerbini - spazzatura e lavaggio ingressi e corrimano	5				
Rimozione di macchie ed impronte da superfici orizzontali e verticali lavabili		X			
Spolveratura davanzali, radiatori, porte, portoni e tende alla veneziana			2X		
Pulizia a fondo caloriferi, condizionatori e veneziane			X		
Spazzatura di balconi e terrazzi a livello		X			
Lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti dei balconi e dei terrazzi a livello			X		
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti	ALL'OCCORRENZA				

DESCRIZIONE ATTIVITA'	SERVIZIO DI PULIZIA				
	GIORNALIERO	PERIODICO			
	GG/SETT	SETTIMANALE	MENSILE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "B" - SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI - DOCCE - ECC.					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Arieggiatura locali	5				
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata	5				
Lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari con specifici prodotti ad azione germicida e deodorante	5				
Spazzatura, disinfezione e lavaggio Mop o straccio bagnato e risciacquo dei pavimenti di bagni, docce, servizi igienici e sanitari mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei	5				
Pulizia di specchi, mensole e apparecchi di distribuzione prodotti igienici	5				
Rifornimento materiali di consumo (il materiale è compreso nell'appalto)	ALL'OCCORRENZA				
Raccolta differenziata e conferimento di rifiuti ai punti di raccolta	5				
Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, docce ecc.		X			
Lavaggio e disinfezione pareti, porte e mattonelle		X			
Detersione apparecchi di illuminazione	5				
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti	ALL'OCCORRENZA				

		PERIODICO			
	GG/SETT	SETTIMANALE	MENSILE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "C" - LOCALI TECNICI					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Arieggiatura locali			X		
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata			X		
Detersione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi				X	
Spazzatura e pulitura a umido pavimenti			X		
Spolveratura a umido di arredi e suppellettili fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata e riposizionarla nel medesimo posto			X		
Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee				X	
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti	ALL'OCCORRENZA				

DESCRIZIONE ATTIVITA'	SERVIZIO DI PULIZIA				
	GIORNALIERO	PERIODICO			
	SETTIMANALE	MENSILE	BIMESTRE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "D" - SPAZI ESTERNI					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Spazzatura e pulizia da piccoli rifiuti e foglie ed altri ingombri di tutti gli spazi esterni			x		
Lavaggio con Mop umido o con straccio umido dei pavimenti mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei			X		
Svuotamento posa ceneri esterni e pulizia degli stessi			X		
Pulizia cartellonistica e segnaletica			X		
Spazzatura e pulizia dei terrazzi di copertura praticabili e non praticabili			X		
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti	ALL'OCCORRENZA				

TABELLA "B" - SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE RICHIESTE					
DESCRIZIONE ATTIVITA'	SERVIZIO DI PULIZIA				
	GIORNALIERO	PERIODICO			
	GG/SETT	SETTIMANALE	MENSILE	SEMESTRALE	ANNUALE
TIPOLOGIA "E" - LABORATORI					
Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale	ALL'OCCORRENZA				
Arieggiatura locali	5				
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata	5				
Svuotamento bidoni raccolta rifiuti vicino ai distributori automatici delle bevande	5				
Raccolta differenziata e conferimento di rifiuti ai punti di raccolta	5				
Detersione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi			X		
Spolveratura a umido di arredi (tavoli, scrivanie, sedie, banchi, mobili, scaffalature, etc.) e suppellettili (telefoni, computer, apparecchiature informatiche, etc.) fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata (suppellettili, cartelle, pratiche, ecc.) e riposizionarla nel medesimo posto	5				
Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.)			X		

con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee					
Spazzatura e lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei	5				
Detersione apparecchi di illuminazione	5				
Spazzatura scale interne, atri, corridoi - aspirazione zerbini - spazzatura e lavaggio ingressi e corrimano	5				
Rimozione di macchie ed impronte da superfici orizzontali e verticali lavabili		X			
Spolveratura davanzali, radiatori, porte, portoni e tende alla veneziana			2X		
Pulizia a fondo caloriferi, condizionatori e veneziane			X		
Spazzatura di balconi e terrazzi a livello		X			
Lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti dei balconi e dei terrazzi a livello			X		
Lavaggio vetriere di laboratorio	5				
Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti					ALL'OCCORRENZA

ART. 7
ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E PRODOTTI/ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore con i propri capitali, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e macchine mediante l'organizzazione dell'Impresa ed a suo rischio.

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attrezzature, apparecchiature, macchinari occorrenti e adeguati alla prestazione richiesta: scale, lucidatrici, aspirapolvere, lavasciuga, carrelli, monospazzola ecc.;
- materiale di pulizia: i detersivi, disinfettanti, sanificanti, cere, spruzzatori, scopettoni, statiche, pennelli, piumini, panni, strofinacci, guanti, secchi, sacchi per il contenimento di rifiuti (compresi i sacchetti per i cestini presenti negli uffici).

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento, devono essere finalizzate ad assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e confortevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine della Stazione Appaltante.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere non nocivi e rispondere alla normativa vigente in Italia e nell'U.E. relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità".

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi e in particolare di acido cloridrico ed ammoniacale. Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CF/C).

I detersivi ed i disinfettanti devono essere utilizzati nelle concentrazioni appropriate indicate dai fabbricanti.

Le attrezzature, i materiali, gli apparecchi e le macchine, necessarie all'esecuzione dei lavori, devono essere di proprietà dell'Appaltatore e devono essere mantenuti in buone condizioni d'uso in modo che le caratteristiche siano costantemente conformi alle vigenti prescrizioni antinfortunistiche sugli ambienti di lavoro vigenti in Italia e nell'Unione Europea ed essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali; non dovranno essere rumorose, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato. L'Appaltatore dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio,

copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'appaltatore dovrà dettagliare, quindi, la quantità delle macchine che intende utilizzare per il servizio e la periodicità dell'utilizzo, distinguendo tra quelle che rimarranno a disposizione delle strutture da quelle impiegate per più sedi.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature e di tutti i prodotti utilizzati.

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, durante il corso di validità dell'appalto, prelievi sui prodotti utilizzati dall'Appaltatore effettuando verifiche presso laboratori autorizzati circa la conformità della composizione chimica degli stessi con quanto risultante dalla scheda tecnica di ogni singolo prodotto indicato dall'Appaltatore nell'ambito dell'offerta tecnica.

L'Appaltatore si impegna al rispetto delle specifiche tecniche dei prodotti da utilizzare nell'espletamento del servizio di pulizia previsti dal Decreto del 24 Maggio 2012, pubblicato sulla G.U. nr. 142 del 20/06/2012, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha adottato i *“criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”*.

Come previsto dall'art. 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3 del sopra richiamato decreto Ministeriale del 24/05/2012, l'Impresa offerente deve fornire la lista completa di tutti i prodotti che si impegna ad utilizzare (prodotti detergenti, prodotti disinfettanti, prodotti classificati “superconcentrati”, prodotti ausiliari), suddivisi per tipologia, riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, scheda tecnica, modalità d'uso con indicazione delle relative certificazioni di compatibilità ambientale (Ecolabel Europeo) o altre attestazioni equivalenti.

Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'Impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato A o Allegato B del citato Decreto Ministeriale.

L'Appaltatore dovrà provvedere, per la corretta esecuzione del servizio, oltre alla pulizia ed alla disinfezione giornaliera dei servizi igienici e di tutti i contenitori dei rifiuti, anche alla fornitura, montaggio, manutenzione sia ordinaria che straordinaria con eventuale sostituzione in caso di rottura, di quanto necessario in ogni servizio suddetto e specificatamente: dispenser di carta per asciugamani e di sapone liquido, distributori di carta igienica e contenitori per assorbenti da installare nei locali dei servizi igienici delle donne.

Resta, altresì, a carico dell'Impresa aggiudicataria la fornitura della carta igienica di buona qualità, del sapone liquido per la pulizia delle mani e degli asciugamani di carta a perdere, che dovranno essere preventivamente accettati dall'Amministrazione, da usare negli appositi distributori nei locali dei servizi igienici.

È compreso nella fornitura il rabbocco quotidiano del sapone per mani, la ricarica della carta igienica di buona qualità e della carta per asciugamani ogni volta che occorre.

ART. 8

ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante, compatibilmente con le proprie disponibilità, si impegna a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali da adibire a deposito di materiali ed attrezzature in ciascuna struttura oggetto del presente Appalto.

La responsabilità dei locali è a totale carico dell'Appaltatore.

Sono a carico della Stazione Appaltante le spese per la fornitura di acqua e di energia elettrica.

ART. 9
RACCOLTA RIFIUTI

Al termine del servizio i rifiuti devono essere trasportati, divisi seguendo il criterio differenziato in uso e per come disciplinato dal Comune ove ricade il servizio di pulizia. Si precisa che l'aggiudicatario dovrà occuparsi dell'uscita e rientro dei bidoni della raccolta differenziata, ogni giorno, da suolo pubblico a suolo agenziale.

In nessun caso i rifiuti prodotti potranno venire abbandonati all'interno dei siti della Stazione Appaltante.

TITOLO II - NORME GENERALI DI CONTRATTO

ART. 10
CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto l'Appaltatore deve presentare una cauzione definitiva secondo le disposizioni dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento della penalità eventualmente comminate, costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante deposito presso la tesoriera. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La fidejussione presentata dovrà contenere esplicito impegno a versare la somma stessa a semplice richiesta scritta dell'Ente entro 15 gg. e dovrà in ogni caso escludere la preventiva escussione del debitore principale.

Qualora l'Appaltatore non versi la cauzione definitiva nel termine stabilito, la Stazione Appaltante, senza bisogno di messa in mora, può dichiarare l'aggiudicazione decaduta, incamerare la cauzione provvisoria e rivalersi sull'Appaltatore per le spese e per i maggiori danni sostenuti dall'Ente.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto (60 mesi) e resterà vincolata fino ai successivi 60 giorni dalla cessazione del contratto ed avrà, quindi, efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Stazione Appaltante beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

In caso di decadenza dell'Appaltatore o di inadempienza o di grave negligenza dello stesso anche nel corso dell'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante ha diritto di incamerare tutto o parte della cauzione prestata, salva l'azione di risarcimento danni.

L'Appaltatore è obbligato al pronto reintegro della cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

La garanzia dovrà prevedere una clausola di automatica estensione temporale per le ipotesi di rinnovo (12 mesi) o proroga contrattuale (12 mesi).

ART. 11
ASSICURAZIONI

L'Impresa si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivategli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato. A tal fine l'Appaltatore, prima di iniziare il servizio, deve stipulare polizza RCT/RCO, nella quale venga esplicitamente indicato che l'ARPAB debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti.

La polizza deve prevedere la copertura per danni a terze persone e a cose di cui in possesso o detenzione e la copertura per danni a cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione del servizio di pulizia e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi.

La polizza dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimale unico non inferiore a €. 2.000.000,00 per ogni sinistro e per anno assicurativo.

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Impresa, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Copia conforme all'originale di detta polizza assicurativa contratta dall' Appaltatore a copertura dei rischi sopra indicati dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante, unitamente alla dichiarazione con cui l' Appaltatore esoneri la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose, entro il termine di inizio dell'appalto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

ART. 12 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente capitolato. Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'Appaltatore deve ottemperare alle ulteriori disposizioni dell'art. 105 e, al momento della richiesta dell'autorizzazione al subappalto, deve depositare presso la Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto nonché contestuale la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione (certificato C.C.I.A.A. e autorizzazioni varie) e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti bensì è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione concessa non esonera l'Appaltatore per quei servizi o forniture dati in subappalto dagli obblighi assunti con la Stazione Appaltante e regolati dal presente capitolato, l'Appaltatore resta ugualmente unico responsabile dei servizi subappaltati di fronte alla Stazione Appaltante.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione di specifico provvedimento di autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla Stazione Appaltante inadempimenti dell'impresa subappaltatrice di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Stazione Appaltante; in tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della Stazione Appaltante né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art.110 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 13
CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE

Le imprese che cambieranno denominazione, ovvero nel caso di trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica dell'atto notarile il cambiamento della denominazione della ragione sociale, la fusione o la incorporazione.

ART. 14
INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER SCIOPERO

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, in via preventiva e tempestiva.

In tal caso l'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare, trattandosi di funzionamento di servizi pubblici essenziali, un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal corrispettivo contrattuale ovvero trasformati in prestazioni previo accordo tra le Parti.

ART. 15
CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Restano a carico della Stazione appaltante tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari per cause di forza maggiore. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Appaltatore, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

TITOLO III - PERSONALE

ART. 16 REFERENTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà procedere all'individuazione di un Responsabile referente per l'appalto con compiti di verifica e controllo del personale e delle prestazioni, il quale dovrà, inoltre, essere costantemente reperibile per via telefonica anche oltre l'orario di servizio.

ART. 17 PERSONALE

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire con personale dipendente dall'Appaltatore.

Al momento dell'inizio del rapporto contrattuale, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale impiegato nell'appalto con le relative qualifiche e livello economico. L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei nominativi del personale impiegato presso i vari stabili oggetto del presente capitolato.

Il personale dovrà essere fisso e pertanto non potrà in alcun caso essere soggetto a rotazione o sostituzione senza averne data idonea comunicazione alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà indicare nominativo, qualifica e recapito telefonico, e-mail di un proprio rappresentante espressamente delegato alla sorveglianza e al controllo degli operatori.

Tenuto conto delle prestazioni richieste nelle alleghe schede tecniche di intervento (Tabelle **B**), il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia sanitaria ed essere provvisto delle documentazioni e certificati richiesti dalla vigente normativa. L'Appaltatore è tenuto ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili.

L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare sistemi di rilevazione delle presenze del personale, che consentano la verifica dell'orario di servizio di tutti gli addetti al presente appalto e a mettere a disposizione della Stazione Appaltante gli strumenti per il relativo controllo.

L'Appaltatore dovrà farsi carico:

- dei turni di lavoro dei propri dipendenti o soci;
- del controllo e della garanzia del servizio effettuato;
- della continuità del servizio provvedendo entro e non oltre due ore alla sostituzione del personale assente dal servizio.

In caso di accertata inadempienza degli obblighi precisati nel presente articolo, la Stazione Appaltante, previa comunicazione all'Appaltatore e all'Ispettorato del Lavoro, procederà alla sospensione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti e/o agli Enti preposti alla gestione delle assicurazioni sociali obbligatorie fino a che non sarà ufficialmente accertato che il debito sia stato saldato.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni alla Stazione Appaltante né avrà titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori in caso di cooperative.

Ferma restando da parte della Stazione Appaltante l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, inoltre potrà essere richiesta in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola, dei modelli DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Oltre che in sede di partecipazione alla procedura di gara anche per tutta la durata del contratto d'appalto, l'Appaltatore dovrà essere in grado di comprovare la propria regolarità contributiva in ordine all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.

Qualora si consti che l'Appaltatore abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dallo Stato in cui sono stabiliti, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere ad una risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Stazione Appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Appaltatore.

Il personale dell'Appaltatore dovrà presentarsi in servizio in divisa da lavoro, in modo decoroso ed igienico. La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Appaltatore e la targhetta con il nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare gli indumenti protettivi conformemente alle norme di igiene del lavoro (guanti, calzari, ecc...).

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consoni all'ambiente di lavoro. Le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante in questo senso saranno impegnative per l'Appaltatore che provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per la Stazione Appaltante. La sostituzione dovrà avvenire entro il termine richiesto dalla Stazione Appaltante.

Tenuto anche conto di quanto disposto dal D.Lgs. 09.04.2008, nr. 81, il personale in servizio dovrà vestire in modo uniforme e decoroso, e dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Sono a completo carico dell'Appaltatore la fornitura di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiale di protezione individuale contro gli infortuni.

Il personale addetto al servizio di pulizia dovrà essere dotato di apparecchiature e di mezzi tecnici tali da assicurare l'incolumità agli addetti da qualsiasi infortunio in modo particolare per gli addetti alla pulizia delle vetrate.

L'Appaltatore o il personale dallo stesso assunto dovrà riferire per iscritto, sia pure succintamente, al Referente Unico per la Stazione Appaltante circa ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio di pulizia.

L'Appaltatore è responsabile, sia nei confronti della Stazione Appaltante che di terzi, della tutela, della sicurezza, incolumità e salute dei propri lavoratori.

ART. 18
NORME DI TUTELA DEL PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE

L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti di tutti i propri lavoratori impiegati nei servizi costituenti oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi", nonché agli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato.

L' Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare il sopraindicato CCNL anche dopo la scadenza e fino alla sua sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che la stessa non sia aderente ad Associazioni stipulanti o receda da esse. L' Appaltatore si obbliga quindi a presentare, su richiesta copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari e dei relativi versamenti contributive ad esibire in qualsiasi momento a richiesta della Stazione Appaltante tutta la documentazione da quest'ultima ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potranno essere accertati dagli Enti competenti e/o dal Consorzio di Bonifica della Basilicata, determinano senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative, così come previsto dall'art. 4 del C.C.N.L. di categoria del 25.5.2001 e successive integrazioni.

Ai sensi dell'art. 50 D.lgs 50/2016, è fatto obbligo del rispetto di specifiche clausole sociali, come di seguito, volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Le Linee Guida n. 13 dell'ANAC 3 specificano la modalità dell'applicazione delle clausole sociali.

La stazione appaltante, sussistendo le condizioni oggettive e soggettive di applicazione dell'articolo 50 del Codice dei contratti pubblici, inserisce la clausola sociale all'interno della lex specialis di gara. L'operatore economico accetta espressamente la clausola sociale e l'obbligo è riportato nel contratto.

CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, **l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.**

A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato.

ART. 19 FORMAZIONE

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, l'Appaltatore deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché conoscenza dettagliata del presente capitolato e suoi allegati, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalla Stazione Appaltante. Tale formazione obbligatoria deve essere svolta all'inizio del servizio e per ogni anno assunto.

La formazione e l'aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio deve anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento. L' Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante una relazione sui corsi effettuati.

**ART. 20
DIVIETI**

Ai dipendenti dell'Appaltatore è fatto divieto di aprire cassetti o armadi, maneggiare carte, di prendere visione di documenti della Stazione Appaltante lasciati su tavoli e scrivanie.

Ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio dovrà essere consegnato al Referente Unico per la Stazione Appaltante.

E' fatto divieto di diffondere notizie o contenuti di atti e documenti dei quali il personale addetto al servizio dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni.

E' fatto divieto assoluto all' Appaltatore od al suo personale dipendente di fare uso del telefono degli stabili per qualsiasi scopo.

Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà economizzare nell'uso di energia elettrica, acqua e spegnere le luci non necessarie. Al termine del servizio il personale lascerà immediatamente i locali del committente.

Il Personale dell'appaltatore non può ricevere visite né far entrare alcuna persona nei locali della Stazione appaltante.

TITOLO IV - PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA

**ART. 21
SICUREZZA**

L'Impresa si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Richiamata la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si può parlare, in altri termini, di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano. Con l'obiettivo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Impresa da formularsi entro 30 giorni dalla data di

presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante; l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Impresa; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Le prestazioni "minime" richieste da eseguire presso i diversi stabili aziendali sono dettagliatamente descritte nelle Schede Tecniche di intervento (Tabelle B).

TITOLO V - CONTROLLI, INADEMPIENZE, PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 22 CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E RILIEVI

La vigilanza sul servizio competerà alla Stazione Appaltante per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento nelle materie oggetto del contratto. La Stazione Appaltante potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione, anche a campione, delle attrezzature, locali e stabili, ecc. e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e delle normative vigenti in materia.

L'Appaltatore si impegna a favorire e rendere agevole i citati controlli da parte della Stazione Appaltante, fornendo tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa documentazione.

ART. 23 PENALITÀ

Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme ai requisiti qualitativi offerti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comminare al soggetto aggiudicatario le seguenti penali:

DESCRIZIONE	IMPORTO PENALE
a. ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino.	€ 250,00
b. ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino.	€ 200,00
c. ove non sia espletato il servizio di pulizia periodica, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei mesi di ritardo nell'espletamento del servizio stesso fino al ripristino.	€ 300,00
d. ove il servizio di pulizia periodica sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere dove il servizio è stato incompletamente o carentemente eseguito e per ciascuno dei mesi di ritardo nella messa a	€ 250,00

ripristino.	
e. ove si verifichi un mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, la penale sarà applicata moltiplicandola per ogni giorno successivo al termine stabilito per l'invio dell'elenco.	€ 100,00
f. per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora non sia successo alcun incidente o grave anomalia.	€ 1.000,00
g. per prodotti non conformi a quelli dichiarati dall'Appaltatore in sede di offerta e non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche indicate all'art. 8 del presente capitolato speciale d'onori.	€ 300,00

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante dispone il seguente procedimento:

- formale contestazione del mancato adempimento da parte del Referente Unico dell'appalto preposto alla verifica del servizio di pulizia (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'Appaltatore);
- diffida ad adempiere: la Stazione Appaltante inoltrerà all'Appaltatore le osservazioni e le contestazioni riscontrate nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale entro il quale dovrà compiere i lavori al fine di ripristinare una situazione igienico sanitaria adeguata. Tali interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per il Consorzio di Bonifica della Basilicata in quanto forniti a compensazione di servizio negligente di pulizia ordinaria o periodica e previsti per la rispettiva categoria di locali. Tale termine non potrà essere superiore a 48 (quarantotto) ore per la pulizia ordinaria ed a 6 (sei) giorni per la pulizia periodica. Entro detto termine, l'Appaltatore sarà tenuta a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio purché prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto;
- Qualora, dopo l'applicazione di **3 (tre)** penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità la Stazione Appaltante potrà dichiarare risolto il contratto di diritto e provvederà altresì ad assicurare il servizio con altra ditta.

Gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante, verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore (compresa la mancata attivazione delle proposte migliorative offerte), ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno, ed a spese dell'Appaltatore.

ART. 24 RIFUSIONE DANNI

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante può rivalersi indifferentemente mediante trattenuta sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti, ovvero mediante escussione della cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.Lgs.50/2016, potrà essere

risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;
- nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- in caso di impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- interruzione non motivata del servizio;
- per subappalto non autorizzato;
- esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Impresa nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

ART. 26 RECESSO

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, previa assunzione di provvedimento motivato.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

La Stazione Appaltante ha, altresì, il diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal

contratto di servizio con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile. In ogni caso è sempre ammesso il recesso ai sensi dell'art. 109 D.lgs 50/2016.

ART. 27 CAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'ARPAB si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri o indennizzi da corrispondere all'Appaltatore, qualora disposizioni legislative, regolamenti od altre disposizioni normative in materia, ne comportassero il proprio scioglimento o la modifica sostanziale delle attuali competenze, con conseguenti atti di riorganizzazione interna.

TITOLO VI - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

ART. 28 CONDIZIONI DI PAGAMENTO

L'appalto è a corpo e il canone è dovuto in misura fissa. Il corrispettivo è quello offerto sulla base degli importi indicati in sede di gara. L'Appaltatore pertanto, presenterà fatture mensili posticipate pari ad 1/12 dell'importo annuo offerto.

Al pagamento si provvederà, entro il termine di **60 giorni**, naturali e consecutivi, dalla data di registrazione delle fatture previa acquisizione dagli Istituti competenti di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) come stabilito dalla normativa vigente in materia.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto soltanto previa verifica della "correttezza contributiva" dell'Appaltatore così come previsto dall'art. 35 comma 34 D.L. 4.7.2006 n.223.

In caso di D.U.R.C irregolare, i singoli pagamenti rimarranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Se tale debito non viene sanato dall'Impresa, la Stazione Appaltante tratterà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'adempienza, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi.

Gli oneri finanziari di realizzazione delle eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative proposte dall'Impresa nel progetto tecnico presentato in sede di offerta sono interamente a carico dell'offerente e si intendono integralmente compensate nell'offerta economica.

L'importo dovuto all'Appaltatore sarà determinato effettuando le detrazioni per somme eventualmente dovute dalla stessa alla Stazione Appaltante per penalità od a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto.

Il pagamento delle attività di pulizia straordinaria di cui all'art. 7 Punto 3 avverrà su presentazione di regolare fattura mensile, riguardante gli interventi effettuati nel mese di riferimento e dovrà riportare la descrizione degli interventi eseguiti ed il computo delle ore impiegate.

Alla fattura dovranno essere allegate le copie dei fogli lavoro con la firma del Responsabile del Settore trattato e del Referente dell'Ufficio preposto.

In caso di ritardato pagamento delle fatture saranno dovuti gli interessi al tasso legale ai sensi dell'art. 1284 cod. civ. così come stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ART. 29
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L' Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla legge 13 Agosto 2010 n. 136.

A tal proposito, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

Inoltre, hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione all'ARPAB e alla Prefettura di Potenza e/o Matera.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

ART. 30
REVISIONE PREZZI

E' stabilito che il prezzo dell'appalto resterà fisso e invariabile per i 5 (cinque) anni contrattuali e si procederà al relativo adeguamento all'indice ISTAT del prezzo solo qualora si proceda al rinnovo dell'affidamento e per il relativo periodo dello stesso. La revisione dei prezzi avrà luogo ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e per il calcolo si farà riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI). L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone. Non è ammessa nessun'altra forma di revisione contrattuale.

ART. 31
FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione Appaltante proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora

non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

TITOLO VII - NORME FINALI

ART. 32 DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INERENTI ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La soluzione delle controversie inerenti all'esecuzione del contratto relativo al presente appalto è devoluta alla competenza del Foro di Potenza per il lotto 1 e al Foro di Matera per il lotto 2.

ART. 33 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto verrà stipulato mediante scrittura privata, nei termini disciplinati dall'art. art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto verrà registrato soltanto in caso d'uso.

ART. 34 DOCUMENTAZIONE SUCCESSIVA

L'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante entro 10 giorni dall'inizio del servizio, il calendario degli interventi. In tale calendario, con riferimento ad ogni singolo edificio, dovranno essere indicati:

- l'orario di inizio e di fine dell'effettuazione del servizio distintamente per ogni struttura;
- il numero, nome e cognome delle unità di personale addetto;
- la programmazione temporale delle prestazioni di pulizia periodiche con indicazione approssimativa delle date di inizio e di termine delle stesse nonché il numero di unità di personale aggiuntivo adibito e relative generalità;
- il nominativo del Responsabile - referente per l'appalto di cui al precedente art. 17, il suo domicilio e recapito telefonico, nonché giorni e ore di presenza presso le varie sedi;
- il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli artt. 31 e 38 del D.Lgs n. 81/2008.

Il suddetto calendario dovrà essere approvato dal Referente Unico dell'appalto che si riserverà il diritto di richiedere chiarimenti, modificazioni e/o integrazioni ritenute opportune.

L'Appaltatore dovrà consegnare tutte le schede tecniche dei prodotti di pulizia.

L'Appaltatore entro 30 giorni dall'inizio del servizio dovrà produrre alla Stazione Appaltante copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 152 del 26/05/1997 sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

ART. 35
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Rosaria Colucci – funzionario dell'Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti.

In relazione a quanto previsto dal REG. UE 2016/679 “trattamento dei dati personali”, si dà atto che l'ARPAB è il titolare del trattamento dei dati trattati nell'ambito dello svolgimento delle attività in oggetto e che il Responsabile “interno” del trattamento è il Dirigente Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti.

ART. 36
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



**SERVIZIO DI PULIZIA E DI DISINFEZIONE GIORNALIERA E PERIODICA DELLE
SUPERFICI PIANE E VERTICALI RELATIVE AGLI IMMOBILI, AGLI IMPIANTI,
ALLE ATTREZZATURE, ALLE APPARECCHIATURE ED AGLI ARREDI IN USO
NEGLI UFFICI E LABORATORI DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE
DI BASILICATA (ARPAB)**

METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
Griglia di Valutazione

Ente Committente:

AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE DI BASILICATA (ARPAB)

Durata dell'appalto:

CINQUE ANNI (60 MESI)

IL REDATTORE

Dott.ssa Rosaria COLUCCI

UFFICIO PATRIMONIO E APPROVVIGIONAMENTI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Rosaria COLUCCI

Matera, lì 2/11/2020

**CRITERI E SUB CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
AL PROGETTO TECNICO-ORGANIZZATIVO ED ALL'OFFERTA ECONOMICA**

PROGETTO TECNICO-ORGANIZZATIVO (MAX 70 PUNTI)

E' richiesta la predisposizione di un progetto tecnico di svolgimento del servizio costituito da una relazione dettagliata, redatta con riferimento al Capitolato speciale d'appalto. Essa è da suddividersi **in paragrafi, corrispondenti ai criteri e sub-criteri sotto riportati, e deve essere contenuta nel numero di massimo 40 pagine formato A4. In caso di progetto composto da più di 40 pagine si valuterà solo fino a pagina 40.**

La Commissione Giudicatrice valuterà gli elementi derivanti dal progetto tecnico (relazione tecnica di offerta), attribuendo i punteggi secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI		PUNTEGGIO MAX
A) -	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	40
B) -	ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI	20
C) -	PROPOSTE MIGLIORATIVE/PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	10
TOTALE		70

CRITERIO A) - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO (MAX 40 PUNTI)		
SUB-CRITERI		PUNTEGGIO MAX
A1) - Sistema organizzativo aziendale: Dovrà essere descritta nell'ambito della relazione tecnica la struttura organizzativa e logistica dell'impresa con indicazione dell'organigramma e dei diversi livelli di responsabilità.		5
A2) - Procedure di gestione del Servizio: Dovranno essere descritte nell'ambito della relazione tecnica le soluzioni organizzative e logistiche per la gestione dell'appalto rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione come prescritte dal Capitolato, con descrizione del ciclo di produzione giornaliera, del personale impiegato in ogni sede, della formazione del personale.		10
A3) - Modalità e tempi di sostituzione degli addetti: Dovrà essere descritto nell'ambito della relazione tecnica il sistema organizzativo adottato per far fronte alle sostituzioni per ferie, assenze e malattie degli operatori addetti al servizio e del personale di coordinamento, supervisione e controllo dell'appalto.		5
A4) - Gestione delle emergenze e tempistiche degli interventi: Dovrà essere descritta nell'ambito della relazione tecnica la tempistica e le modalità di gestione e di organizzazione del personale con relativi sistemi di comunicazione adottati, per garantire tempestività di intervento nel caso di emergenze e richieste straordinarie.		5
A5) - Metodologie per la raccolta differenziata con descrizione delle metodologie da adottare ai fini della raccolta differenziata dei rifiuti secondo quanto in vigore sul territorio ove sono ubicate le sedi del Consorzio: Dovranno essere descritte nell'ambito della relazione tecnica le metodologie che si intendono adottare e sviluppare in tema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo quanto in vigore sul territorio dell'Ente e le eventuali azioni che verranno poste in essere per la riduzione dei rifiuti e altre soluzioni finalizzate a minimizzare gli impatti ambientali del servizio.		5
A6) - Possesso di certificazioni di qualità rilasciate da un Organismo accreditato da un Ente unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA: Dovranno essere elencati e descritti nell'ambito della relazione tecnica i Sistemi Gestionali Certificati adottati ed applicati dall'Impresa al fine di garantire la qualità dei servizi. (es. UNI EN ISO 9001 - Sistema di Gestione per la Qualità; UNI EN ISO 14001 - Sistema di Gestione Ambientale; BS OHSAS 18001 - Sistema di Gestione della Sicurezza e salute sul lavoro; ecc.).		5
A7) - Progetto Applicazione clausola Sociale: Dovrà essere prodotta adeguata descrizione in merito alla ricollocazione e utilizzo del personale al fine di salvaguardare le statuizioni di cui all'art.50 del D.l.vo 50/2016.		5
TOTALE		40

*L'offerta tecnica per il seguente criterio deve essere illustrata attraverso una relazione tecnica costituita da non più di **20 (venti)** pagine compresi eventuali grafici, schemi e illustrazioni (per pagina si intende una facciata di un foglio A4, usando il carattere del tipo Verdana 11, interlinea 1,5).*

Non sono comprese nel computo delle pagine le schede tecniche dei prodotti.

Le eventuali pagine eccedenti non verranno valutate dalla Commissione Giudicatrice.

CRITERIO B) - ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI (MAX 20 PUNTI)	
SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MAX
B1) - Macchinari e attrezzature impiegate: Dovrà essere presentata una sintetica descrizione della dotazione complessiva di macchine ed attrezzature utilizzate nell'espletamento del servizio, con indicazione della loro quantità, delle caratteristiche tecniche con particolare riguardo all'efficienza energetica, dei casi di utilizzo e delle periodicità di impiego, distinguendo tra quelle che rimarranno a disposizione delle strutture da quelle impiegate per più sedi. In merito alla quantità e qualità di macchine ed attrezzature proposte, il concorrente dovrà specificare, per ognuna di esse, se trattasi di macchine ed attrezzature nuove od usate. Nel caso di macchine od attrezzature usate dovrà indicare l'anno di acquisto e di fabbricazione delle stesse.	10
B2) - Prodotti utilizzati: Dovrà essere presentato un elenco dei prodotti che dovranno essere suddivisi per tipologia, destinazione d'uso, marca, scheda tecnica, modalità d'uso con indicazione delle relative certificazioni di compatibilità ambientale (Ecolabel Europeo o altre attestazioni equivalenti.), nel rispetto del DM Ambiente del 24/05/2012, così come previsto all'art. 8 del CSA.	10
TOTALE	20
<p><i>L'offerta tecnica per il seguente criterio deve essere illustrata attraverso una relazione tecnica costituita da non più di 10 (dieci) pagine compresi eventuali grafici, schemi e illustrazioni (per pagina si intende una facciata di un foglio A4, usando il carattere del tipo Verdana 11, interlinea 1,5).</i></p> <p><i>Non sono comprese nel computo delle pagine le schede tecniche dei prodotti.</i></p> <p><i>Le eventuali pagine eccedenti non verranno valutate dalla Commissione Giudicatrice.</i></p>	

CRITERIO C) - PROPOSTE MIGLIORATIVE/PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (MAX 10 PUNTI)	
SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MAX
C1) - Dovrà essere presentata una elencazione puntuale dei servizi migliorativi offerti sia in termini qualitativi che quantitativi rispetto agli interventi minimi previsti nel capitolato Speciale di Appalto. I servizi aggiuntivi proposti non dovranno comportare oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.	10
TOTALE	10
<p><i>Per ogni servizio, limitatamente a quelli riportati nella tabella sottostante, prestato con frequenza maggiore rispetto a quanto richiesto dall'amministrazione quale minimo obbligatorio ed inderogabile nel capitolato speciale d'appalto, saranno attribuiti i relativi punti; in ogni caso complessivamente non potranno essere attribuiti più di 15 punti per tale sub criterio.</i></p>	

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	FREQUENZA DA CAPITOLATO	PUNTI ATTRIBUIBILI IN CASO DI AUMENTO DELLA FREQUENZA
TIPOLOGIA "A" - UFFICI - SALE RIUNIONI - MENSE - SPAZI INTERNI - ECC.		
Detersione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi	MENSILE	1
Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee	MENSILE	1
Pulizia a fondo caloriferi, condizionatori e veneziane	MENSILE	1
Lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti dei balconi e dei terrazzi a livello	MENSILE	1
TIPOLOGIA "C" - LOCALI TECNICI		
Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata	MENSILE	1
Detersione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi	SEMESTRALE	1
Spazzatura e pulitura a umido pavimenti	MENSILE	1
Spolveratura a umido di arredi e suppellettili fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata e riposizionarla nel medesimo posto	MENSILE	1
Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee	SEMESTRALE	1
TIPOLOGIA "D" - SPAZI ESTERNI		
Lavaggio con Mop umido o con straccio umido dei pavimenti mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei	BIMESTRALE	0,5
Spazzatura e pulizia dei terrazzi di copertura praticabili e non praticabili	BIMESTRALE	0,5
TOTALE		10
<p><i>L'offerta tecnica per il seguente criterio deve essere illustrata attraverso una relazione tecnica costituita da non più di 10 (dieci) pagine compresi eventuali grafici, schemi e illustrazioni (per pagina si intende una facciata di un foglio A4, usando il carattere del tipo Verdana 11, interlinea 1,5).</i></p> <p><i>Non sono comprese nel computo delle pagine le schede tecniche dei prodotti.</i></p> <p><i>Le eventuali pagine eccedenti non verranno valutate dalla Commissione Giudicatrice.</i></p>		

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica di cui ai suddetti sub-criteri avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, così come indicato nella tabella seguente:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00
BUONO	0,75
SUFFICIENTE	0,50
PARZIALMENTE SUFFICIENTE	0,25
INSUFFICIENTE	0,00

Ciascun Commissario attribuirà ad ogni offerta, per ciascun elemento di valutazione, uno dei coefficienti sopra indicati; per ogni elemento di valutazione si determinerà la media dei coefficienti espressi dai Commissari. Detta media sarà poi moltiplicata per il punteggio previsto per il singolo elemento di valutazione. I valori ottenuti per ciascun elemento di valutazione della singola offerta verranno sommati e daranno il punteggio tecnico finale dell'offerta medesima.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene ai criteri di valutazione tecnica il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, e effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto ed alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Non saranno ammesse le offerte tecniche che dopo la c.d. "riparametrazione" non avranno raggiunto complessivamente il punteggio minimo di 40 su 70. In tal caso l'offerta economica non verrà aperta.

OFFERTA ECONOMICA (MAX 30 PUNTI)

Sarà attribuito il valore massimo di **30 punti** al prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta, IVA esclusa, mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi proporzionalmente decrescenti applicando la formula che segue, con arrotondamento alla seconda cifra decimale:

$$V(a)_i = 30 * R_{max} / R_a$$

dove:

- = il prezzo offerto dal concorrente
- = il prezzo più basso offerto in sede di gara
- = punteggio massimo attribuibile

Non sono ammesse offerte in aumento

Matera, lì 2.11.2020

IL REDATTORE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Rosaria COLUCCI



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



**SERVIZIO DI PULIZIA E DI DISINFEZIONE GIORNALIERA E PERIODICA DELLE
SUPERFICI PIANE E VERTICALI RELATIVE AGLI IMMOBILI, AGLI IMPIANTI,
ALLE ATTREZZATURE, ALLE APPARECCHIATURE ED AGLI ARREDI IN USO
NEGLI UFFICI E LABORATORI DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE DI
BASILICATA (ARPAB)**

PLANIMETRIE E TABELLE SUPERFICI

Ente Committente:

AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE DI BASILICATA (ARPAB)

Durata dell'appalto:

CINQUE ANNI (60 MESI)

IL REDATTORE

Dott.ssa Rosaria COLUCCI

UFFICIO PATRIMONIO E APPROVVIGIONAMENTI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Rosaria COLUCCI

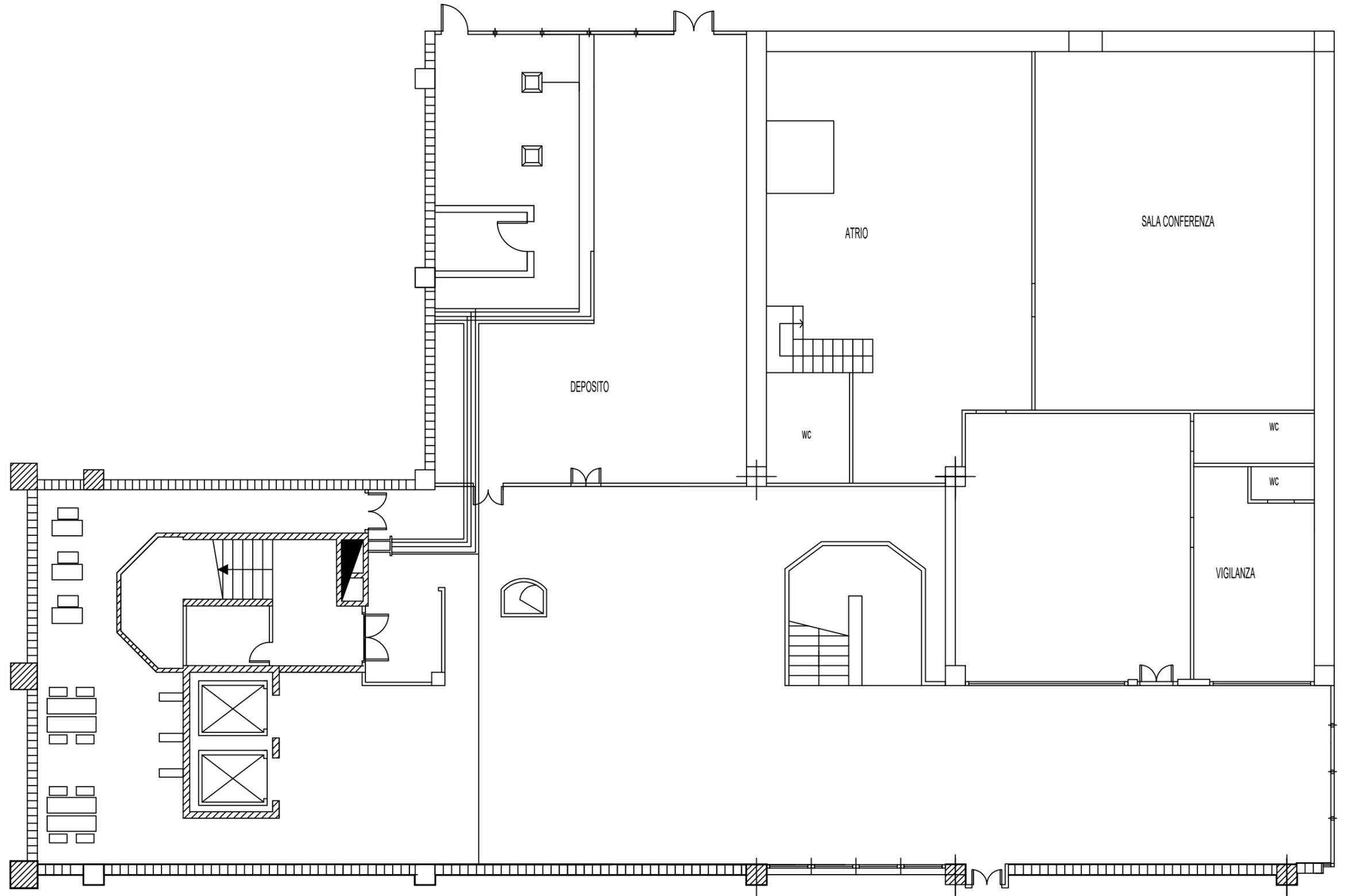
Matera, lì 2/11/2020

LOTTO 1

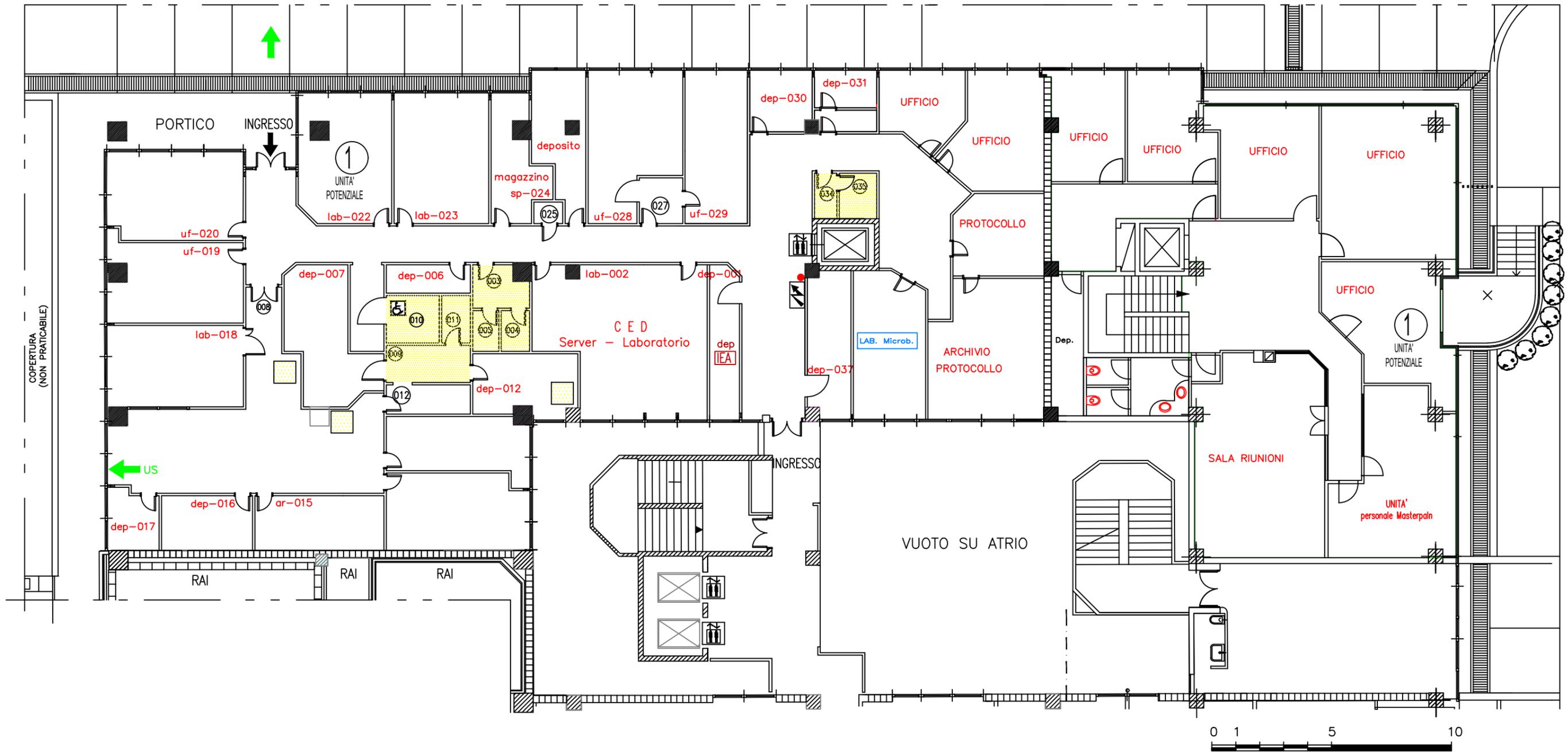
Immobili della sede di Potenza:

TABELLA "A" - ELENCO SEDI E SUPERFICI							
SEDE	TIPOLOGIA "A" mq.	TIPOLOGIA "B" mq.	TIPOLOGIA "C" mq.	TIPOLOGIA "D" mq.	TIPOLOGIA "E" mq.	TOTALE mq.	%
PZ - Via della Fisica Piano Terra Allegato 1	445	15	75	0	0	535	16,23%
PZ - Via della Fisica Piano Primo Allegato 2	240	25	44	0	110	419	12,71%
PZ - Via della Fisica Piano Secondo Allegato 3	435	18	85	0	0	538	16,32%
PZ - Via della Fisica Piano Terzo Allegato 4	249	24	50	0	190	513	15,57%
PZ - Via della Fisica Piano Quarto Allegato 5	330	18	42	0	210	600	18,20%
TOTALE VIA DELLA FISICA	1699	100,00	296,00	0	510	2605	79,03%
PZ - Via della Chimica Piano Secondo Allegato 6	499,36	32,80	29,02	130,00	0	691,18	20,97%
TOTALE VIA DELLA CHIMICA	499,36	32,80	29,02	130,00	0	691,18	20,97%
TOTALE GENERALE	2198,36	132,80	325,02	130,00	510	3296,18	100,00%

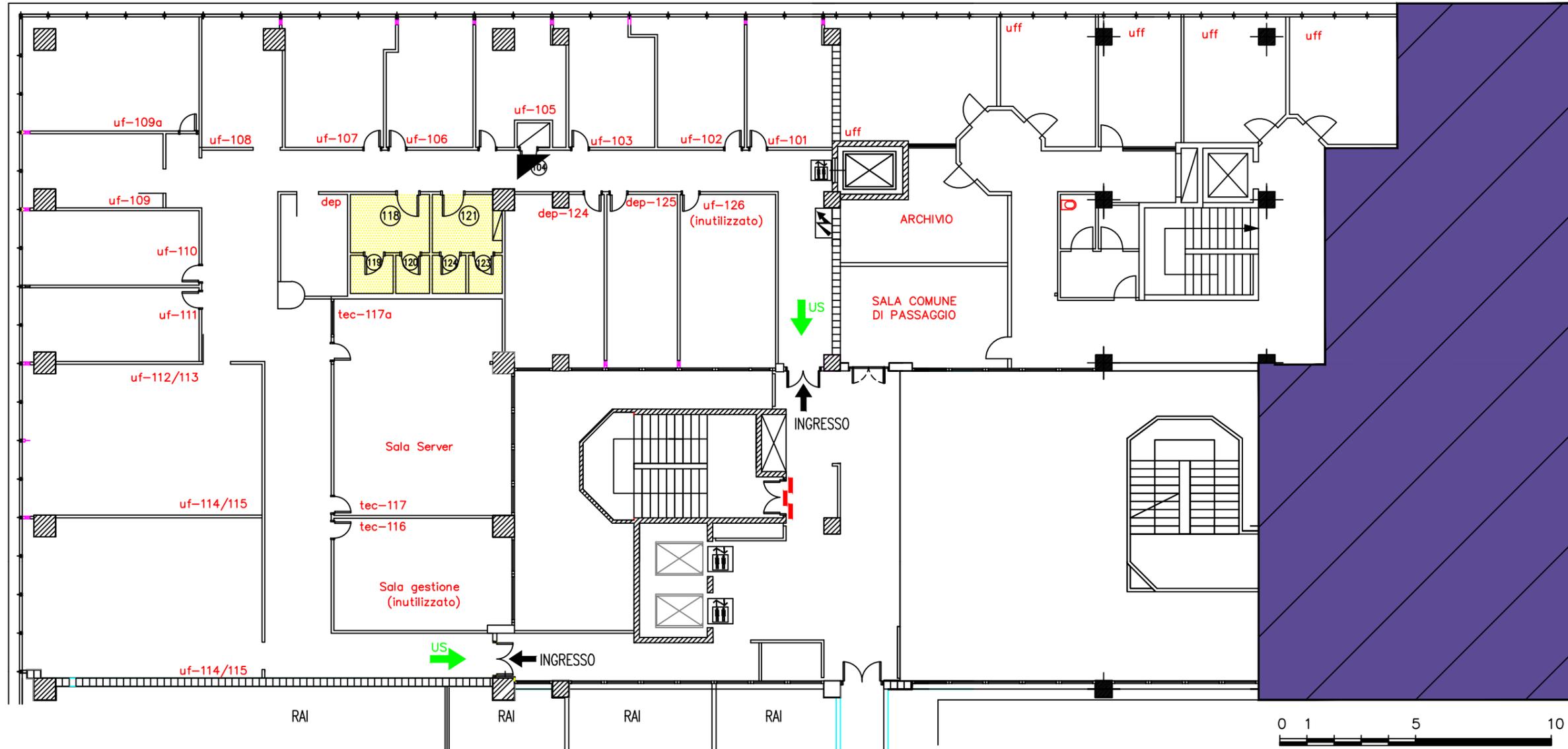
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



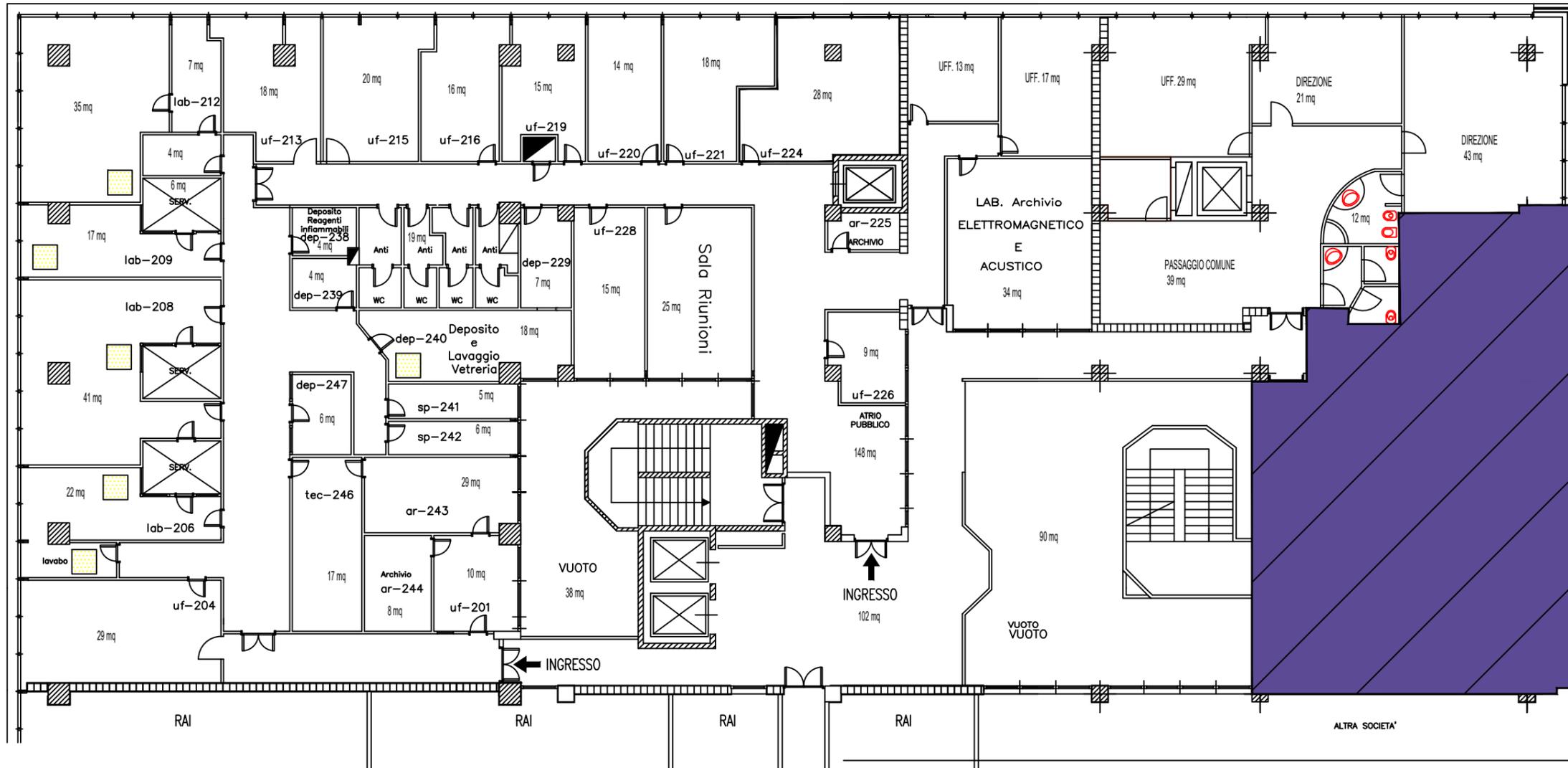
PIANTA PIANO SECONDO



LEGENDA

 Altra proprietà

PIANTA PIANO TERZO



LEGENDA

 Altra proprietà

PLANIMETRIA

Via della Fisica 18/c-d - 85100 Potenza

TAV 4



PIANTA PIANO QUARTO



LEGENDA

 Altra proprietà

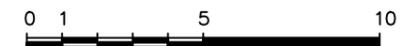
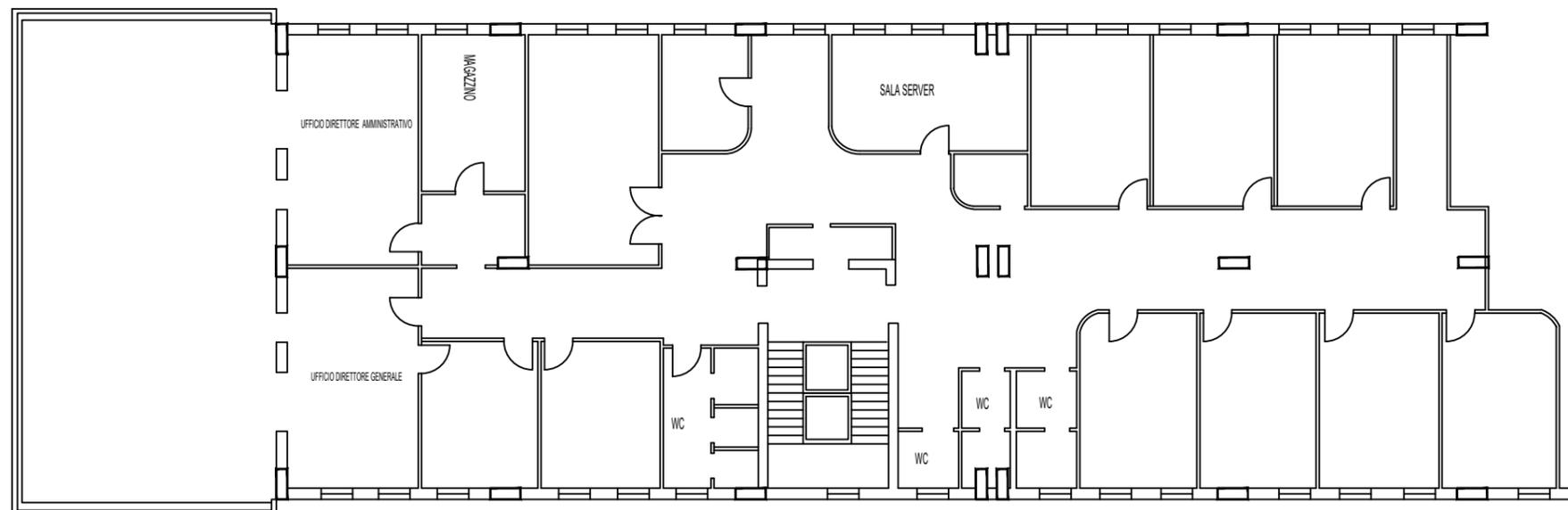
PLANIMETRIA

Via della Fisica 18/c-d - 85100 Potenza



TAV 5

PIANTA PIANO SECONDO



PLANIMETRIA SEDE AMMINISTRATIVA
Personale presente e postazioni disponibili
Via della Chimica – 85100 Potenza

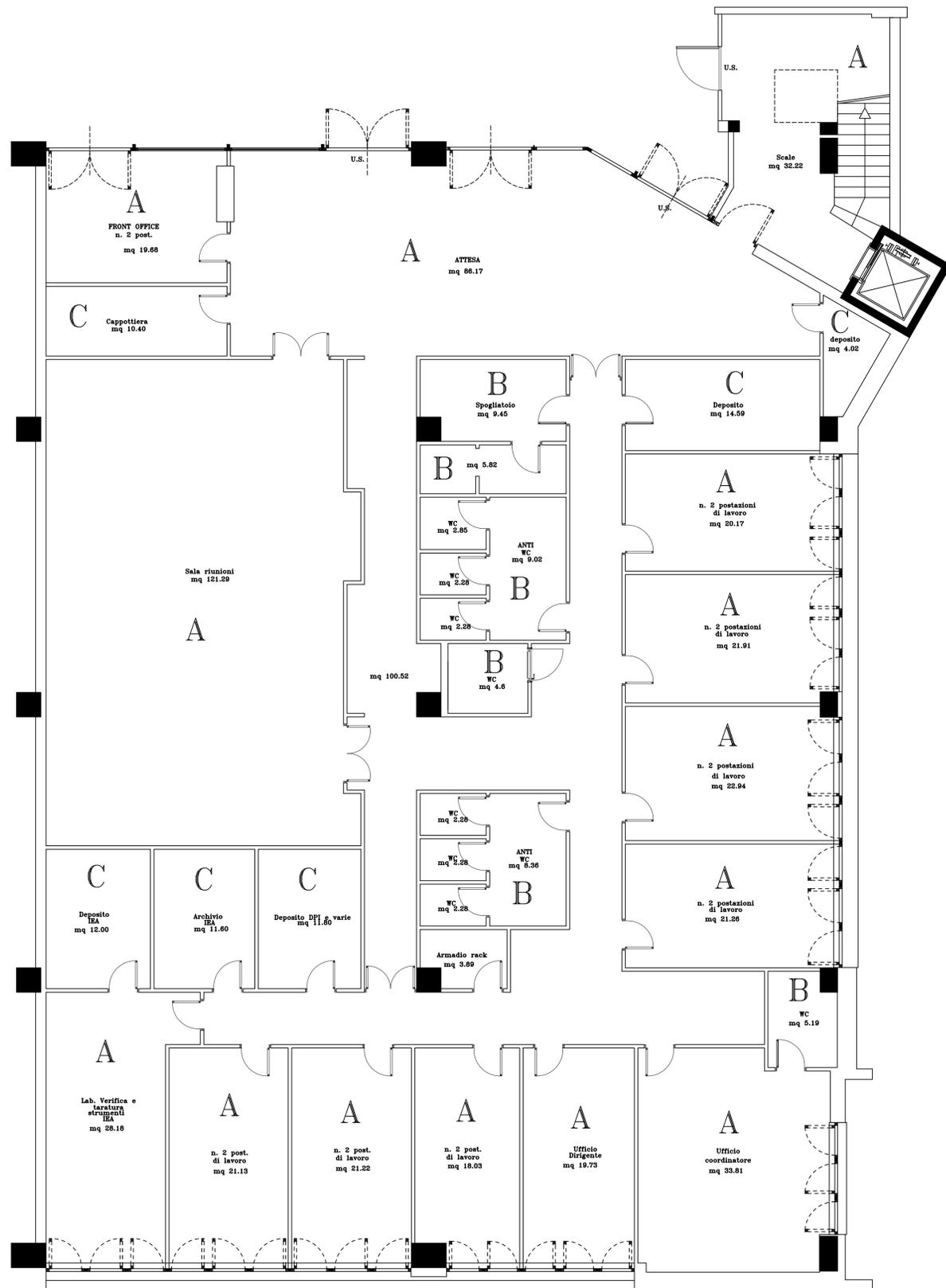
TAV 6

LOTTO 2

Immobili della sede di Matera:

TABELLA "A" - ELENCO SEDI E SUPERFICI							
SEDE	TIPOLOGIA "A" mq.	TIPOLOGIA "B" mq.	TIPOLOGIA "C" mq.	TIPOLOGIA "D" mq.	TIPOLOGIA "E" mq.	TOTALE mq.	%
MATERA Piano Terra Allegato 7	589,16	56,69	64,41	791,00	0,00	1501,26	59,08
MATERA Piano Primo Allegato 8	396,83	52,09	89,27	47,76	453,89	1039,84	40,92
TOTALE GENERALE	985,99	108,78	153,68	838,76	453,89	2.541,10	100,00%

PIANO TERRA



LEGENDA	
A-	Uffici-Sala riunione-spazi intermi
B-	Servizi Igienici-spogliatoi
C-	Archivi-Depositi
D-	Spazi Esterni
E-	Laboratori

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
(Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

Oggetto	Servizio di pulizia e di disinfezione giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili, agli impianti, alle attrezzature, alle apparecchiature ed agli arredi in uso negli uffici e laboratori dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente di Basilicata (ARPAB)
----------------	---

PREMESSA

Si redige il DUVRI oggetto dei lavori in intestazione ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 recante le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di evitare le interferenze ed i relativi rischi per gli operatori ARPAB e della ditta aggiudicataria.

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale	ARPAB - Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Basilicata
Sede Legale	Via della Fisica 18/c-d – 85100 Potenza
Partita IVA	01318260765
Numero di telefono	0971.656250
Numero di fax	0971.54410
Attività svolte	Protezione Ambientale
Settore	Pubblica Amministrazione

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro	Avv. Antonio Tisci – Direttore Generale
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	T.d.P. Donato Lapadula
Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Sante Muro
Medico Competente	Dott. Salvatore Laurita
Esperto Qualificato	Ing. Fiorentino D'Andraia
RLS	Dott.ssa Domenica Maria Sabia tdp Francesco Mianulli
Direzione Tecnica – Responsabile Esecuzione Contratto	

PARTE 2 – COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

Generalità

Sede	DIREZIONE GENERALE
Direttore	Avv. Antonio Tisci

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile di struttura	Avv. Antonio Tisci	0971.656251
Responsabile Unico Procedimento	Dott.ssa Rosaria Colucci	0835.225412
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	T.d.P. Donato Lapadula	0971.656310

PARTE 3 – VALUTAZIONE DOCUMENTALE

Il S.P.P., il R.U.P. ed un rappresentante della ditta appaltatrice provvederanno in un incontro formale a informarsi reciprocamente circa:

- gli elementi tecnici e sostanziali della valutazione del rischio ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. della stazione appaltante e appaltatrice;
- il Piano di Sicurezza della Ditta appaltatrice nonché tutta la documentazione a corredo relativa a:
 - nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante e appaltatrice;
 - nominativo del Medico Competente della stazione appaltante e appaltatrice;
 - nominativi del personale della stazione appaltatrice coinvolto nell'espletamento dell'attività;
 - formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR della ditta appaltatrice.

PARTE 4 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

Non sono programmati momenti di lavoro congiunto tra il personale ARPAB e quello della ditta appaltatrice salvo nel caso di pulizia dei banchi e delle cappe dei laboratori ove è prevista la sorveglianza del responsabile del laboratorio.

Sono a completo carico dell'Impresa, nell'espletamento del servizio, tutte le attrezzature elettromeccaniche e manuali, i materiali d'uso, nonché i prodotti di consumo occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, compreso prodotti specifici, non tossici per la disinfestazione periodica.

Le attrezzature da utilizzare dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei locali da pulire, tecnicamente efficienti ed in ottimo stato di manutenzione e conformi agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

Se durante l'esecuzione del servizio i dipendenti dell'Impresa notano guasti, malfunzionamenti, anomalie o rotture devono darne immediata comunicazione all'addetto al servizio di guardiania.

Tutti i prodotti chimici utilizzati dall'Impresa per l'espletamento del servizio dovranno essere normalmente in commercio, rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso; essi inoltre non dovranno essere costituiti di sostanze o preparati pericolosi o tossici quali: alchilfenoletoossilati, muschi azotati e policiclici, composti di ammonio quaternario, gluteraleide. La presenza di profumi deve essere specificatamente indicata.

Non devono essere classificati come Molto Tossici, Tossici, Nocivi, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, che possono provocare danni gravi irreversibili, o gravi danni alla salute dietro una prolungata esposizione o come Pericolosi per l'ambiente.

Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalla "Scheda di sicurezza" prevista in ambito CEE.

Qualora dal controllo dei prodotti usati per le pulizie emerga che gli stessi non corrispondono alle caratteristiche richieste nel presente capitolato e/o comunque al comune impiego in ambienti sanitari, i detti prodotti dovranno essere sostituiti senza indugio dall'Impresa previa richiesta scritta dell'Agenzia.

L'Impresa sarà responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature che dei materiali d'uso e dei prodotti. L'Agenzia non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature o dei prodotti.

L'Impresa dovrà provvedere con propri sacchi in idoneo materiale plastico "impermeabile" per rifiuti alla raccolta dell'immondizia.

L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti, derivanti dagli interventi di pulizia, secondo i criteri corretti della raccolta differenziata, e chiuderli in sacchi specificamente destinati a ogni materiale come:

- carta/cartoni;
- plastica;
- alluminio (lattine);
- vetro;
- altro

Il contenuto di tali sacchi dovrà poi essere quotidianamente allontanato a cura del personale dell'Impresa negli appositi cassonetti di raccolta, dislocati sulla pubblica via, secondo le norme e le modalità previste dalla vigente normativa.

E' fatto divieto all'Impresa di provvedere al ritiro di rifiuti diversi da quelli derivanti dagli interventi di pulizia di cui al Capitolato.

Per quanto concerne i rifiuti speciali prodotti nei laboratori (al cui ritiro provvederà Operatore Economico specializzato), l'Impresa si atterrà alle disposizioni che saranno tempestivamente impartite dai Dirigenti dei Dipartimenti.

a) Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio	<input checked="" type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito
<input checked="" type="checkbox"/>	Ufficio/Studio	<input checked="" type="checkbox"/>	Servizi Igienici
<input checked="" type="checkbox"/>	Aula/stanza	<input checked="" type="checkbox"/>	Zone controllate (accesso regolamentato – CRR Matera)
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio Informatico	<input type="checkbox"/>	Zona sorvegliata (accesso regolamentato)
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio Chimico	<input checked="" type="checkbox"/>	Zone esterne (cortili, aiuole, parcheggi)
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio Biologico/Biochimico	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio Fisico/Ingegneristico	<input type="checkbox"/>	

Raggruppamento aree di lavoro:

Gli immobili oggetti del presente appalto sono:

- Uffici e laboratori sede di Potenza di via della Fisica n. 18 C/D e Uffici della sede di Potenza di via della Chimica n. 103 (LOTTO 1);

- Uffici e laboratori sede di Matera di via dei Mestieri n. 43 Zona PAIP 1 (LOTTO 2).

Gli immobili si articolano nelle tipologie di locali di seguito elencate:

TIPOLOGIA "A":	UFFICI - SALE RIUNIONI - SPAZI INTERNI (corridoi, scale, pianerottoli, ingressi, androni, disimpegni, ecc.) - ECC.
TIPOLOGIA "B":	SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI - MENSE - DOCCE - ECC.
TIPOLOGIA "C":	LOCALI TECNICI (archivi, depositi, ripostigli, garage, magazzini, officine, locali tecnologici, ecc.)
TIPOLOGIA "D":	SPAZI ESTERNI (scale, atri, terrazzi, balconi, ecc.)
TIPOLOGIA "E":	LABORATORI

b) descrizione delle singole tipologie di lavoro oggetto dell'appalto:

Tipologia	Descrizione dell'attività
A	GIORNALIERA: Arieggiatura locali - Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata -Svuotamento bidoni raccolta rifiuti vicino ai distributori automatici delle bevande - Raccolta differenziata e conferimento di rifiuti ai punti di raccolta - Raccolta e vuotatura dei cestini della carta e trasporto dei relativi contenitori dislocati nei vari piani all'interno dell'Agenzia ovvero, trattandosi di altro materiale, nei contenitori della nettezza urbana posti sulla pubblica via, rispettando il criterio della raccolta differenziata - Spolveratura a umido di arredi (tavoli, scrivanie, sedie, banchi, mobili, scaffalature, etc.) e suppellettili (telefoni, computer, apparecchiature informatiche, etc.) fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata (suppellettili,

	<p>cartelle, pratiche, ecc.) e riposizionarla nel medesimo posto - Spazzatura e lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei - Detersione apparecchi di illuminazione - Spazzatura scale interne, atri, corridoi - aspirazione zerbini - spazzatura e lavaggio ingressi e corrimano</p> <p>PERIODICA: Detersione porte in materiale lavabile - Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi - Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee - Rimozione di macchie ed impronte da superfici orizzontali e verticali lavabili - Spolveratura davanzali, radiatori, porte, portoni e tende alla veneziana - Pulizia a fondo caloriferi, condizionatori e veneziane - Spazzatura di balconi e terrazzi a livello - Lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti dei balconi e dei terrazzi a livello</p> <p>ALL'OCCORRENZA Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale - Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti</p>
B	<p>GIORNALIERA: Arieggiatura locali - Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata - Lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari con specifici prodotti ad azione germicida e deodorante - Spazzatura, disinfezione e lavaggio Mop o straccio bagnato e risciacquo dei pavimenti di bagni, docce, servizi igienici e sanitari mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei - Pulizia di specchi, mensole e apparecchi di distribuzione prodotti igienici - Raccolta differenziata e conferimento di rifiuti ai punti di raccolta - Detersione apparecchi di illuminazione</p> <p>PERIODICA: Disincrostazione lavabi, rubinetterie, tazze WC, docce ecc. - Lavaggio e disinfezione pareti, porte e mattonelle - Detersione apparecchi di illuminazione</p> <p>ALL'OCCORRENZA Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale - Rifornimento materiali di consumo (il materiale è compreso nell'appalto) - Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti</p>
C	<p>PERIODICA: Arieggiatura locali - Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata - Detersione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi - Spazzatura e pulitura a umido pavimenti - Spolveratura a umido di arredi e suppellettili fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata e riposizionarla nel medesimo posto - Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee</p> <p>ALL'OCCORRENZA Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale - Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti</p>
D	<p>PERIODICA: Spazzatura e pulizia da piccoli rifiuti e foglie ed altri ingombri di tutti gli spazi esterni - Lavaggio con Mop umido o con straccio umido dei pavimenti mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei - Svuotamento posa ceneri esterni e pulizia degli stessi - Pulizia cartellonistica e segnaletica - Spazzatura e pulizia dei terrazzi di copertura praticabili e non praticabili</p> <p>ALL'OCCORRENZA Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale - Rifornimento materiali di consumo (il materiale è compreso nell'appalto) - Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti</p>

E	<p>GIORNALIERA: Arieggiatura locali - Svuotamento contenitori rifiuti e cambio sacchetto quando necessario seguendo i principi della raccolta differenziata - Svuotamento bidoni raccolta rifiuti vicino ai distributori automatici delle bevande - Raccolta differenziata e conferimento di rifiuti ai punti di raccolta - Spolveratura a umido di arredi (tavoli, scrivanie, sedie, banchi, mobili, scaffalature, etc.) e suppellettili (telefoni, computer, apparecchiature informatiche, etc.) fino ad altezza a portata di mano, avendo cura di sollevare ogni cosa depositata (suppellettili, cartelle, pratiche, ecc.) e riposizionarla nel medesimo posto - Spazzatura e lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti mediante trattamento specifico del pavimento con prodotti idonei - Deterzione apparecchi di illuminazione - Spazzatura scale interne, atri, corridoi - aspirazione zerbini - spazzatura e lavaggio ingressi e corrimano - Lavaggio vetrerie di laboratorio</p> <p>PERIODICA: Deterzione porte in materiale lavabile. Lavaggio dei vetri interni/esterni ed infissi - Spolveratura a umido di arredi alti (mobili, scaffalature, etc.) con l'ausilio di scale ed attrezzature idonee - Rimozione di macchie ed impronte da superfici orizzontali e verticali lavabili - Spolveratura davanzali, radiatori, porte, portoni e tende alla veneziana - Pulizia a fondo caloriferi, condizionatori e veneziane - Spazzatura di balconi e terrazzi a livello - Lavaggio Mop umido o con straccio umido dei pavimenti dei balconi e dei terrazzi a livello</p> <p>ALL'OCCORRENZA Eliminazione delle ragnatele e del laniccio in tutti gli ambienti e sulle scale - Rifornimento materiali di consumo (il materiale è compreso nell'appalto) - Segnalazione guasti o malfunzionamento impianti</p>
----------	---

PRESTAZIONI STRAORDINARIE (O A CHIAMATA)

Sono gli interventi di pulizia non programmabili a carattere non continuativo da eseguirsi sia nelle aree previste sia in quelle non previste dal capitolato in occasione di:

- particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni;
- trasferimenti e traslochi;
- redistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali;
- opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc.;
- altri eventi eccezionali.

INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE

L'Impresa aggiudicataria dovrà effettuare 2 (due) interventi all'anno di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione ed igienizzazione nei garage, magazzini, servizi igienici, locali tecnici e spazi annessi e connessi.

Inoltre, il personale dell'Impresa, senza che ciò dia diritto a nessun particolare compenso in aggiunta a quello contrattuale è obbligato a:

- 1) spegnere le luci nei locali non occupati e limitare allo stretto necessario il consumo di energia elettrica per illuminazione durante lo svolgimento del proprio servizio;
- 2) chiudere i rubinetti per evitare inutili sprechi di acqua e qualora ci siano perdite o guasti informare immediatamente il personale dell'Agenzia;
- 3) chiudere finestre, vetrate, balconi, porte, ecc.

c) Rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici

<input checked="" type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazione laser	<input type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavoro in quota (>2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input checked="" type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input checked="" type="checkbox"/>	Rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input checked="" type="checkbox"/>	amianto (potenziale)	<input checked="" type="checkbox"/>	rischio elettrico
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare)		

d) Rischi convenzionali (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rete fognaria	<input type="checkbox"/>	rete telefonica
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto termo-idraulico
<input checked="" type="checkbox"/>	impianto di condizionamento	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione gas tecnici	<input type="checkbox"/>	

e) Gestione delle emergenze

I Piani di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso le Strutture sono visionabili presso la Direzione - Servizio di Prevenzione e Protezione Via della Fisica, n° 18/c-d Potenza. All'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio. I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono



PARTE 5 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Nell'elenco di seguito riportato si individuano i rischi presenti nei luoghi di lavoro durante le attività in appalto e il livello del rischio interferenziale suddiviso nelle seguenti categorie:

- A=1-4 lieve
- B=6-8 medio
- C=9-16 grave.

Definiti il danno (D) e la probabilità (P), il rischio (R) viene automaticamente graduato mediante la formula:
 $R = P \times D$

Le interferenze si verificano tra ORIGINE→DESTINATARIO, principalmente in due modi:

- Dal Committente verso Appaltatore C→A
- Dall'Appaltatore verso il Committente A→C

Rischi legati all'attività lavorativa	Livello del rischio interferenziale	Origine e destinatario
Rischio da movimentazione mezzi	A	C→A A→C
Rischio da movimentazione dei carichi	A	C→A A→C
Rischio incendi	A	C→A
Intralcio	A	C→A A→C
Sovrapposizione attività	A	C→A
Rischio Elettrico	A	A→C C→A
Caduta materiali	A	A→C
Rischio Rumore	A	A→C
Rischio Chimico	A	A→C
Rischio Biologico	A	A→C
Scivolamento/caduta	A	A→C C→A
Gas compressi	A	A→C
Amianto	A	A→C
Radiazioni ionizzanti	A	A→C
Rischio Biologico (Covid19)	A	C→A A→C

Misure di prevenzione e protezione dai rischi

In relazione ai rischi sopra riportati vengono individuati di seguito le misure di prevenzione o protezione (adottate dal Committente e dall'appaltatore) che vengono messe in atto per eliminare il rischio o se non è possibile ridurlo al minimo, prevedendo anche la gestione del rischio residuo:

Fattore di rischio	Misure da adottare	A cura di	Stato di attuazione	
			SI	Da attuare al momento della lavorazione
Rischio da movimentazione mezzi	Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o della segnaletica presente	Appaltatore		X
	Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne dell'ARPAB	ARPAB Appaltatore		X
Rischio da movimentazione dei carichi	Utilizzare mezzi ed attrezzature che facilitano la movimentazione dei carichi: carrelli, transpallets.	ARPAB Appaltatore		X
Rischio incendi	Fruibilità delle vie di esodo	ARPAB		X
Intralcio	La zona oggetto della lavorazione deve essere	ARPAB Appaltatore		X

Fattore di rischio	Misure da adottare	A cura di	Stato di attuazione	
			SI	Da attuare al momento della lavorazione
	<i>interdetta al personale non addetto</i>			
Sovrapposizione attività	<i>Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali</i>	ARPAB	X	
	<i>Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati</i>	ARPAB Appaltatore.		X
Rischio elettrico	<i>Gli impianti elettrici devono essere conformi alla normativa ed utilizzati secondo le norme di buona tecnica</i>	ARPAB Appaltatore	X	
Caduta materiali	<i>Adeguata segnalazione della zona sottostante la lavorazione</i>	Appaltatore		X
	<i>Interdire la zona, in accordo con le disposizioni interne ARPAB, a personale, mezzi, macchinari ARPAB ed altre ditte</i>	ARPAB Appaltatore		X
Scivolamento/caduta	<i>Utilizzo di apposita cartellonistica di segnalazione</i>	Appaltatore		X
Macchinari elettrici	<i>Le attrezzature elettriche sono a norma</i>	ARPAB	X	
	<i>Utilizzo di macchinari e apparecchiature a norma</i>	Appaltatore	X	
	<i>Operatori addetti ai macchinari adeguatamente formati</i>	Appaltatore	X	
Agenti chimici	<i>Supervisione degli operatori ARPAB durante la pulizia dei piani di lavoro e delle cappe dei laboratori chimici</i>	ARPAB		X
	<i>I tecnici di laboratorio sono tenuti a consegnare la vetreria e, qualora sia stata utilizzata per contenere sostanze tossiche, pericolose o soluzioni standard più o meno concentrate, a eseguire la decontaminazione prima della consegna anche mediante l'esecuzione di uno o più risciacqui adeguati.</i>	ARPAB		X

Fattore di rischio	Misure da adottare	A cura di	Stato di attuazione	
			SI	Da attuare al momento della lavorazione
	<i>Presenza in appalto delle schede tecniche di sicurezza dei prodotti</i>	<i>Appaltatore</i>	X	
	<i>Adeguata conoscenza delle modalità di utilizzo dei prodotti (quantità, diluizione, etc.)</i>	<i>Appaltatore.</i>	X	
	<i>Aerazione adeguata dei locali</i>	<i>Appaltatore</i>		X
	<i>Operatori adeguatamente formati</i>	<i>Appaltatore</i>	X	
Agenti biologici	<i>Supervisione degli operatori ARPAB durante la pulizia dei piano di lavoro e delle cappe dei laboratori biologici</i>	<i>ARPAB</i>		X
Rischio rumore	<i>Utilizzo di macchinari con livelli di pressione sonora contenuti e saranno forniti dati sui livelli di rumorosità delle macchine utilizzate</i>	<i>Appaltatore</i>		X
Amianto	<i>Nel laboratorio dove vengono effettuate le analisi sono effettuati monitoraggi per verificare l'assenza di fibre aerodisperse. Il lavaggio della vetreria e la pulizia dei banchi di lavoro è effettuata dal personale agenziale.</i>	<i>ARPAB</i>	X	
	<i>È autorizzata solo ed esclusivamente la pulizia dei pavimenti, delle superfici vetrate e dei servizi igienici.</i>	<i>Appaltatore</i>		X
Radiazioni ionizzanti	<i>Il personale dei laboratori deve porre particolare attenzione ad evitare di sottoporre i lavoratori addetti alla manutenzione o alle pulizie a rischio di contaminazione radioattiva: 1. Contrassegnare il materiale d'uso potenzialmente contaminato (pipette, contenitori, etc.). 2. Non lasciare materiale contaminato incustodito, al di fuori delle normali postazioni di lavoro. 3. Rispettare scrupolosamente le modalità di raccolta dei rifiuti</i>	<i>ARPAB</i>	X	

Fattore di rischio	Misure da adottare	A cura di	Stato di attuazione	
			SI	Da attuare al momento della lavorazione
	<p>radioattivi.</p> <p>4. In caso di contaminazione ambientale, delimitare e segnalare chiaramente la zona contaminata ed attenersi alle relative norme di radioprotezione.</p>			
	<p>1. Evitare di toccare strumenti e materiale del laboratorio che potrebbero essere contaminati.</p> <p>2. In caso di eventuali contaminazioni ambientali, segnalate e delimitate dal personale del laboratorio, è fatto divieto di transitare e di effettuare pulizie nelle zone contrassegnate, fino alla rimozione della contaminazione.</p> <p>3. All'interno del laboratorio è vietato bere, mangiare e fumare.</p> <p>4. Durante le operazioni di pulizia usare guanti protettivi monouso, da sostituire frequentemente, facendo attenzione a non contaminare la parte interna quando si sfilano dalle mani; tali guanti, dopo l'uso, dovranno essere eliminati nei contenitori per rifiuti radioattivi presenti all'interno del laboratorio stesso.</p> <p>5. Per tutte le pulizie sia a secco sia a umido, utilizzare materiale monouso, da smaltire negli appositi contenitori per rifiuti solidi contaminati presenti nei laboratori.</p> <p>6. Evitare di pulire le superfici dei banchi di lavoro dei laboratori.</p> <p>7. I rifiuti solidi all'interno dei contenitori per normali rifiuti urbani possono essere raccolti e trattati normalmente.</p>	Appaltatore		X

Fattore di rischio	Misure da adottare	A cura di	Stato di attuazione	
			SI	Da attuare al momento della lavorazione
	8. in caso di rovesciamento di sostanze o rottura di contenitori o apparecchi, avvertire immediatamente il Responsabile dell'Ufficio CRR; non tentare di rimediare senza permesso ed adeguate istruzioni.			
Rischio Biologico (Covid19)	Sedi ARPAB	Condivisione protocollo di accesso alle sedi/centraline	ARPAB Appaltatore	x

Stima dei costi della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto del presente DUVRI, sono stati quantificati per la gestione dei rischi interferenti i seguenti costi aggiuntivi, senza considerare quelli propri che la ditta deve sostenere per i dipendenti per far fronte ai rischi connessi con la propria attività:

Lotto 1 - Uffici e laboratori sede di Potenza di via della Fisica n. 18 C/D e Uffici della sede di Potenza di via della Chimica n. 103				
Descr. Estesa	Unità Misura	Prezzo unitario	Quantità	Totale
Nastro segnaletico bianco rosso 7 cm x 200m	cad	€ 5,00	6	€ 30,00
Cavalletto segnaletico da pavimento "Pavimento bagnato"	cad	€ 15,00	4	€ 60,00
Riunione di coordinamento	ore	€ 50	1	€ 50,00
Totale				€ 140,00

Lotto 2 - Uffici e laboratori sede di Matera di via dei Mestieri n. 43 Zona PAIP 1				
Descr. Estesa	Unità Misura	Prezzo unitario	Quantità	Totale
Nastro segnaletico bianco rosso 7 cm x 200m	cad	€ 5,00	2	€ 10,00
Cavalletto segnaletico da pavimento "Pavimento bagnato"	cad	€ 15,00	1	€ 15,00
Riunione di coordinamento	ore	€ 50	1	€ 50,00
Totale				€ 75,00

Le norme di sicurezza ed altre informazioni utili sono reperibili c/o il Servizio di Prevenzione e Protezione A.R.P.A.B.

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella Sede:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;

PARTE 7 – OBBLIGHI DELLA DITTA

In particolare la ditta appaltatrice deve:

- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAB;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella Sede e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- prendere preventivamente accordi con il personale dell'Agenzia nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori della ditta appaltatrice debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- al termine della giornata lavorativa gli addetti della ditta appaltatrice devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali resi disponibili dall'Agenzia nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'ARPAB;

La ditta appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dall'Agenzia durante l'espletamento del servizio.

Il personale della ditta appaltatrice per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Agenzia:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta;
- per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale della ditta dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAB;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a particolari agenti biologici ed a sostanze e preparati pericolosi, è opportuno indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di appositi carrelli; In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAB, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAB;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Agenzia;

- *la ditta appaltatrice è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la “Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell’ambito dell’ARPAB di Potenza.”;*
- *la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell’ARPAB, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell’esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.*

La ditta appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

<i>Contenimento dell'inquinamento acustico</i>	<i>La ditta appaltatrice ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività dell'Agenzia; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore</i>
<i>Contenimento dell'inquinamento ambientale</i>	<i>La ditta appaltatrice è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitano inquinamento ambientale di qualsiasi tipo</i>
<i>Contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi</i>	<i>Leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede. Non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzando idonei DPI; non mescolare sostanze tra loro incompatibili</i>
<i>Rimozione rifiuti</i>	<i>È di esclusiva competenza della ditta appaltatrice la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.</i>
<i>Utilizzo macchine e attrezzature</i>	<i>Tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla ditta appaltatrice È fatto assoluto divieto al personale della ditta appaltatrice di usare attrezzature dell'Agenzia, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriale. In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dell'Agenzia, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile dell'Agenzia o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, la ditta appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.</i>

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della struttura. Non sarà permesso l'accesso alla sede ad operatori che non siano stati in precedenza segnalati, come da procedura indicata, dalla ditta appaltatrice.

Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata dal Responsabile del procedimento.

Emergenze Covid19 - Disposizioni

Il titolare dell'impresa appaltatrice:

- *deve essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 e di aver informato i propri lavoratori;*
- *deve avere attuato quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14.3.2020 e successivi tra Sindacati e Governo*
- *deve assicurare che i propri lavoratori non siano stati a contatto:
con soggetti in isolamento fiduciario in corso;
con soggetti che abbiano presentato sintomi influenzali anche lievi e di non essere nelle medesime condizioni all'atto dell'esecuzione del servizio;*
- *deve aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente eventuali situazioni di malessere come ad esempio sindromi influenzali, tosse, difficoltà respiratoria, febbre ect.*
- *in caso di manifestazione dei sopra elencati sintomi tutti i dipendenti sono stati invitati a darne immediata comunicazione al datore di lavoro, rimanendo a casa.*
- *In caso di manifestazione dei sopra elencati sintomi presso la sede del committente, allerteranno immediatamente il Responsabile per l'esecuzione del contratto per l'avvio delle procedure di allontanamento e segnalazione agli organi competenti.*
- *durante le attività lavorative presso il committente, deve garantire che i propri dipendenti siano dotati di idonei DPI per prevenire i contagi e che rispettino le misure previste dal protocollo condiviso e dalle misure stabilite da ARPAB.*

PARTE 8 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(Si allegano le informazioni richieste a valle del documento)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
RLS	
Responsabile delle attività svolte in ARPAB	

Altre informazioni

Personale che svolgerà le attività	
Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Note	

Il S.P.P., il R.U.P. ed un rappresentante della ditta appaltatrice nel corso dell'incontro/riunione verificheranno che:

- siano evidenziati i punti di cui sopra e si prenda atto delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottarsi in relazione all'attività all'interno dell'azienda,
- avvenga il coordinamento tra le parti sulle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto,
- rimanga a carico dell'impresa appaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, la formazione dei lavoratori ed il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi, l'impiego di attrezzature e macchinari a norma nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale conformi alle normative vigenti.

L'A.R.P.A.B. e la ditta appaltatrice si impegnano ad aggiornare modificare o integrare il presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero nuove esigenze, nonché a organizzare specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente documento è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigenti ed impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Potenza,

Per l'A.R.P.A.B

Per la Ditta Appaltatrice

Responsabile Unico del Procedimento

Responsabile Gestionale Appalto

R.S.P.P.

DIRETTORE GENERALE



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



SERVIZIO DI PULIZIA E DI DISINFEZIONE GIORNALIERA E PERIODICA DELLE SUPERFICI PIANE E VERTICALI RELATIVE AGLI IMMOBILI, AGLI IMPIANTI, ALLE ATTREZZATURE, ALLE APPARECCHIATURE ED AGLI ARREDI IN USO NEGLI UFFICI E LABORATORI DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE DI BASILICATA (ARPAB)

ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO

Ente Committente:

AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE DI BASILICATA (ARPAB)

Durata dell'appalto:

CINQUE ANNI (60 MESI)

IL REDATTORE

Dott.ssa Rosaria COLUCCI

UFFICIO PATRIMONIO E APPROVVIGIONAMENTI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Rosaria COLUCCI

Matera, lì 2/11/2020

ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO - LOTTO N. 1

n.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	DATA DI ASSUNZIONE	CCNL APPLICATO	MANSIONE	LIV	N.ORE SETTIMANA	TIPOLOGIA CONTRATTO (Tempo Indeterminato o altro)	ANZIANITA' DI SETTORE	OPERATORE ECONOMICO	STRUTTURA PRESSO LA QUALE E' IMPIEGATO
1				01/04/2016	MULTISERVIZI	OPER.PULIZ	2°	22,5	TEMPO INDETERMINATO	48 mesi	TEAM SERVICE	POTENZA Via della Fisica
2				01/04/2016	MULTISERVIZI	OPER.PULIZ	2°	15	TEMPO INDETERMINATO	48 mesi	TEAM SERVICE	POTENZA Via della Fisica
3				01/04/2016	MULTISERVIZI	OPER.PULIZ	2°	11,65	TEMPO INDETERMINATO	48 mesi	TEAM SERVICE	POTENZA Via della Fisica
4				01/04/2016	MULTISERVIZI	OPER.PULIZ	2°	21	TEMPO INDETERMINATO	48 mesi	SNAM	POTENZA Via della Fisica
5				01/04/2016	MULTISERVIZI	OPER.PULIZ	2°	21	TEMPO INDETERMINATO	48 mesi	SNAM	POTENZA Via della Fisica
6				15/02/2013	Pulizie Multiservizi	ADDETTO A PULIZIE	2 Liv	10	Tempo Indeterminato	20 anni	SEPIM SRL	POTENZA Via della Chimica
7				16/01/2020	Pulizie Multiservizi	ADDETTA A PULIZIE	1 Liv	10	Tempo determinato per sostituzione	5 anni	SEPIM SRL	POTENZA Via della Chimica

ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO - LOTTO N. 2

n.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	DATA DI ASSUNZIONE	CCNL APPLICATO	MANSIONE	LIV	N.ORE SETTIMANA	TIPOLOGIA CONTRATTO (Tempo Indeterminato o altro)	ANZIANITA' DI SETTORE	OPERATORE ECONOMICO	STRUTTURA PRESSO LA QUALE E' IMPIEGATO
1				01/04/2016	MULTISERVIZI	OPER.PULIZ	2°	15	TEMPO INDETERMINATO	48 mesi	TEAM SERVICE	MATERA
				03/09/2018	Pulizie Multiservizi	ADDETTA A PULIZIE	1 Liv	5	Tempo Indeterminato	12 anni	SEPIM SRL	MATERA
2				01/04/2016	MULTISERVIZI	OPER.PULIZ	2°	15	TEMPO INDETERMINATO	48 mesi	LINDA	MATERA
				01/06/2018	Pulizie Multiservizi	ADDETTA A PULIZIE	2 Liv	5	Tempo Indeterminato	20 anni	SEPIM SRL	MATERA

I dati riportati nelle tabelle, sono stati comunicati dai titolari e/o legali rappresentanti delle ditte che espletano il servizio di pulizia nelle sedi indicate.

Matera, lì 2.11.2020

IL REDATTORE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Rosaria COLUCCI